



# Bilancio 2010



## Sommario

Relazione di Gestione .....	5
Bilancio al 31 dicembre 2010 .....	35
Nota integrativa .....	41
Allegato 1 – Movimentazioni del patrimonio netto .....	75
Allegato 2 – Movimentazioni del “Fondo di gestione attività programmate da ITC” .....	77
Allegato 3 – Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento .....	79
Allegato 4 – Attivo circolante: movimentazioni delle rimanenze .....	81
Allegato 5 – Movimentazioni delle traslazioni e delle economie su Accordo di Programma.....	83
Allegato 6 – Componenti istituzionali e commerciali del conto economico .....	85
Allegato 7 – Calcolo delle imposte correnti .....	87
Relazione del Collegio Sindacale .....	89



## Relazione di Gestione

Gentili Consiglieri,

il bilancio consuntivo 2010 della Fondazione Bruno Kessler che oggi è presentato per l'approvazione, è riferito all'ambito temporale compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno 2010.

Il periodo 2007-2010 ha segnato il passaggio dall'Istituto Trentino di Cultura (ITC) alla Fondazione Bruno Kessler (FBK) secondo le direttrici delineate dalla legge della Provincia autonoma di Trento (PAT) n. 14 del 2 agosto 2005. Dopo una prima fase dedicata alla definizione dello statuto e del contratto di lavoro collettivo, e quindi alla costituzione formale di FBK, la trasformazione ha portato l'Istituzione a strutturarsi progressivamente nei due poli di riferimento, e cioè il "Polo Scientifico e Tecnologico" ed il "Polo delle Scienze Umane e Sociali". Le due componenti si sono identificate fin da subito nella *mission* della Fondazione, che coniuga due aspetti complementari: la produzione di conoscenza scientifica di eccellenza e le ricadute applicative generabili a partire da queste conoscenze, con particolare attenzione allo sviluppo del territorio trentino.

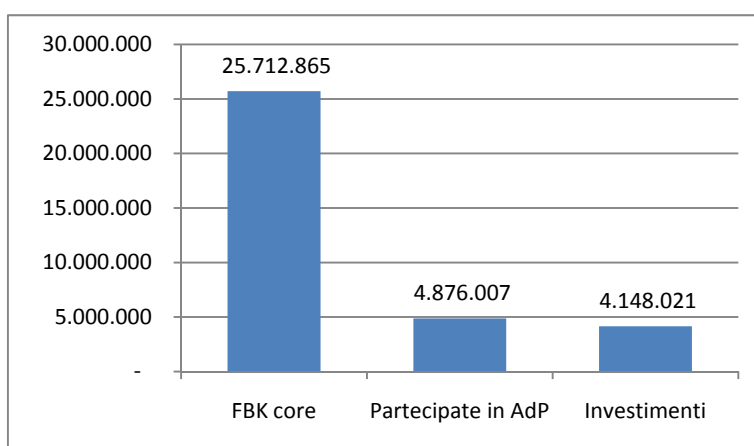
I Centri di Ricerca del Polo Scientifico e Tecnologico sono stati i primi ad interpretare le indicazioni della legge e del conseguente statuto di FBK, riorganizzando la struttura e definendo una nuova strategia scientifica. Questo cambio di rotta ha portato ai risultati lusinghieri degli ultimi due anni, che sono andati oltre le aspettative iniziali: sono aumentate notevolmente le pubblicazioni scientifiche, la percentuale di autofinanziamento, il numero di spin-off generati, e siamo parte della cordata che ha vinto la competizione per quanto riguarda l'"European Institute of Technology" (EIT). Inoltre il numero di progetti legati a realtà del territorio sono cresciute fortemente ed i Soci di FBK hanno, proprio in quest'ultimo periodo, espresso apertamente la loro soddisfazione per una rinnovata attenzione che è stata loro dedicata. Questi risultati testimoniano che la nuova organizzazione della ricerca è stata una innovazione fondamentale, che ha contribuito in modo determinante al buon andamento generale.

I Centri del Polo delle Scienze Umane e Sociali hanno iniziato la transizione in un secondo tempo e pertanto la ristrutturazione dell'organizzazione interna e la definizione della strategia scientifica sono ancora in via di definizione. L'anno in corso sarà l'occasione del rilancio del Polo, secondo le direttrici concordate e i cui sviluppi saranno di volta in volta discussi in CdA.

Sul versante dell'amministrazione e dei servizi di supporto alla ricerca sono state poste in essere iniziative volte a offrire una risposta adeguata alle attività dei ricercatori, nonché volte a definire la politica di sviluppo del personale, secondo le linee guida impartite dal CdA negli anni scorsi.

Il dato complessivo di bilancio parla di un valore della produzione totale che as-somma a 44.339K€, dei quali 30.589K€ sono derivati dall'Accordo di Programma (AdP) intervenuto con la PAT, a cui si deve aggiungere la cifra ulteriore di 4.148K€ riguardanti gli investimenti.

Nei 30.589K€ sono ricomprese anche le quote corrisposte, sempre in base all'AdP, alle realtà di ricerca partecipate da FBK per un totale di 4.876K€ in ultima analisi, quindi, si osserva che l'intervento dell'AdP sulle attività cosiddette *core* di FBK ammonta a circa 25.713K€, e a 29.861K€ se si aggiungono gli investimenti.



Lasciando alla Nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2010 il compito di analizzare nel dettaglio le grandezze numeriche, appare questa la sede opportuna per alcuni spunti sulle poste più rilevanti che elenchiamo:

1. Accordo di Programma inter-enti
2. Rapporto con la Provincia autonoma di Trento
3. Rapporto con l'Università degli Studi di Trento
4. Rapporto con i Soci
5. Spin-off
6. Analisi della produzione scientifica
7. Autofinanziamento
8. Dati sul personale
9. Certificazione europea

### **1. Accordo di Programma inter-enti**

Il 2010 ha segnato un significativo passo avanti nell'istituzionalizzazione dei rapporti fra gli attori della ricerca del territorio. Infatti la Fondazione è impegnata per portare a termine il processo di definizione dell'”Accordo Unitario Interenti” che dovrebbe essere siglato dalle principali istituzioni di ricerca operanti in Trentino nel corso del 2011.

L'Accordo, fra la PAT e le altre parti firmatarie (Università degli Studi di Trento, Museo Tridentino di Scienze Naturali, FBK e Fondazione Edmund Mach) prevede i seguenti obiettivi:

- individuare una strategia e una metodologia condivise, al fine di porsi un polo di ricerca, innovazione e alta formazione a livello internazionale;
- intensificare le attività di trasferimento tecnologico e di ricaduta sul territorio, promuovendo il rinnovo del tessuto imprenditoriale locale;
- realizzare una sinergia nell'utilizzazione delle infrastrutture materiali, nella realizzazione di nuove infrastrutture e nella valorizzazione comune del capitale umano, anche attraverso la sperimentazione di formule originali di reclutamento congiunto, di premialità, di interscambio di compiti.

Per rendere sempre più efficace la sinergia e collaborazione a livello strategico, è prevista una Conferenza di coordinamento che dovrà operare quale sede di condivisione, confronto, consultazione e concertazione tra le Parti in merito all'attuazione dell'accordo, agli aspetti di interesse inter-istituzionale e alle attività di comune interesse anche potenziale.

## **2. Rapporto con la Provincia Autonoma di Trento**

Tre sono gli elementi da considerare in questa sede.

Finanziamento. Attualmente il finanziamento PAT avviene secondo un criterio che vede impegnato il fido attivato da FBK presso la banca di riferimento a condizioni di particolare favore. Questo sistema negli anni ha dimostrato la tendenza strutturale di FBK a produrre "traslazioni", cioè attività in tutto o in parte non completate nell'esercizio in esame. Di questo importante dato (6.471K€) si dà conto dettagliatamente alla voce "Conti d'ordine" della Nota integrativa al Bilancio; inoltre l'Allegato 5 al Bilancio ricostruisce puntualmente la composizione del totale delle Traslazione ed Economie movimentate nel corso dell'esercizio in esame.

Crediti. Un altro dato importante sono i crediti che la FBK vanta nei confronti della PAT a valere sull'AdP (10.455K€). Questi importi, calati rispetto agli anni precedenti solo in virtù di un trasferimento eccezionale fatto a fine anno di 5.000K€, rimangono tuttavia significativi. Per questo sono state avviate due azioni: la prima riguarda la sistematica riconciliazione degli stessi con i uffici provinciali competenti; la seconda si riferisce alla possibilità di ottenerne la liquidazione anche attraverso ulteriori investimenti.

Sterilizzazioni. L'ultimo argomento di interesse sono le sterilizzazioni delle operazioni registrate da FBK, ma che trovano la loro origine nei rapporti contrattuali assunti da ITC: già nel Bilancio in esame gli importi sono ormai minimi ed, in ogni caso, nel corso del 2011 si procederà alla loro definitiva chiusura.

### **3. Rapporto con l'Università degli Studi di Trento**

Il 2010 ha registrato un nuovo passo avanti nelle relazioni fra FBK e l'Università di Trento (UniTN). In particolare sono da segnalare due iniziative che sono nate dalla spinta verso un'integrazione sempre maggiore fra le due istituzioni.

La prima è costituita dal Laboratorio Interdisciplinare di Scienza Computazionale (LISC) che ha coinvolto gruppi di ricerca appartenenti alle due Istituzioni. Il LISC si occupa della simulazione al computer di complessi processi fisici relativi alla scienza dei materiali, alla biologia molecolare ed alla fisica nucleare e subnucleare. L'accordo tra FBK e UniTN è stato siglato nel marzo 2010 e i laboratori congiunti sono stati inaugurati nel dicembre 2010. Riunendo in un'unica agile struttura quei ricercatori che hanno acquisito negli anni esperienza e competenza nel calcolo scientifico, si è realizzata la massa critica necessaria ad un centro di competenza sulla Scienza Computazionale. Il potenziale del centro è testimoniato dal fatto che nel 2010 sono stati pubblicati ben 31 articoli scientifici con un *impact factor* cumulativo pari a 113.432. La seconda iniziativa è relativa alla messa in rete dei laboratori di misura ed analisi afferenti ad UniTN ed FBK che ha portato ad un disegno condiviso di una rete infrastrutturale denominata TNLabs ([www.tnlabs.eu](http://www.tnlabs.eu)).

Questa rete intende condividere e mettere a fattor comune i principali strumenti scientifici, competenze e personale afferente alla caratterizzazione dei materiali, con l'obiettivo di: a) rafforzare e qualificare l'attività di ricerca congiunta; b) incrementare ed ottimizzare l'impiego delle risorse analitiche; c) rafforzare il legame tra Università ed FBK; d) dare un nuovo supporto al territorio locale permettendo l'accesso al personale delle aziende del territorio. La rete di laboratori è stata pensata senza struttura gestionale, per la quale ci si appoggia alle due istituzioni, e cerca di essere uno strumento agile che favorisca l'interscambio tra i singoli gruppi di attività.

### **4. Rapporto con i Soci**

Nel corso del 2010 è stata costituita l'Area Innovazione e Rapporti con il Territorio, che ha tra i suoi obiettivi un modo nuovo di intendere la relazione con i Soci. Grazie a questo nuovo modello organizzativo, per ogni Socio è stata identificata una persona di riferimento, il cui compito è definire un piano di lavoro che conduca alla realizzazione di iniziative e progetti di innovazione. La sottoscrizione della Carta del Socio vuole essere la ratifica formale di questo processo, che impegna le parti a una collaborazione strutturata. Tale Carta è stata sottoscritta con Confindustria Trento nel 2010, mentre nei primi mesi del 2011 sono seguite le firme con la Camera di Commercio, Industria e Artigianato e con la Federazione delle Cooperative.

L'importanza del nuovo modello di relazione con i Soci è duplice: da un lato FBK ha la possibilità di farsi conoscere in modo più approfondito dagli attori del territorio, che ne possono meglio apprezzare le competenze e le potenzialità, dall'altro i ricercatori possono migliorare la loro conoscenza del tessuto imprenditoriale locale e del mercato in generale, aumentando la loro capacità di risposta ai bisogni delle imprese, espliciti o latenti, e "contaminando" la loro ricerca con le tendenze proprie



del mercato. Numerosi sono stati i contatti avviati con le imprese locali interessate, che hanno condotto a circa 50 ipotesi di progetto. In queste interazioni, i ricercatori di FBK hanno potuto dialogare direttamente con gli imprenditori locali, verificando in concreto in che modo le proprie conoscenze e competenze potessero essere utili ad aumentare la competitività delle imprese locali. Il percorso avviato sembra molto promettente. La recente adesione dell'Associazione Artigiani alla compagine sociale rende inoltre ancora più completo il panorama delle imprese locali e ha portato a una modifica dello Statuto di FBK che ora prevede un ulteriore rappresentante dei Soci nel CdA della Fondazione, in aggiunta all'unico rappresentante attualmente presente.

Nel corso del 2010 è stata inoltre sperimentata una nuova modalità di gestione del Collegio dei Soci Fondatori e Sostenitori di FBK, in virtù della quale FBK si impegna a convocare tale organo con cadenza semestrale. Il Collegio diventa quindi la sede naturale all'interno della quale monitorare l'andamento del nuovo modello di relazione, raccogliendo le istanze che provengono dai Soci e, laddove necessario, reimpostando le azioni in corso in una logica di partecipazione e coinvolgimento.

## 5. Spin-off

Per quanto riguarda la creazione di nuove aziende, nel corso del 2010 sono stati generati quattro nuovi spin-off. Tre di questi hanno visto l'ingresso nella compagine sociale di aziende partner che garantiscono le competenze necessarie a dare il giusto impulso alle iniziative, fornendo specificatamente le competenze ed i canali necessari per entrare in tempi brevi sui mercati di riferimento dei prodotti sviluppati. Un quarto, invece, (Practix che realizza software e sistemi interattivi *multitouch* e multi-utente) previsto inizialmente con la stessa formula, ha dovuto scontare l'effetto della crisi globale del 2008/2009, che ha causato una situazione di estrema criticità per l'azienda partner ed è quindi partito come spin-off "puro", costituito cioè soltanto da competenze di ricercatori. Questo c'impegna nei prossimi anni a consolidare relazioni con partner di *venture capital*, per il sostegno di iniziative che non hanno un'impresa partner.

Vediamo brevemente un panorama delle aziende create.

Advansid opera nel campo dei dispositivi microelettronici tipo SiPM (Silicon Photo Multiplier), grazie a una partnership con due aziende industriali che hanno deciso di attuare una diversificazione del proprio business per entrare nella compagine societaria (Diatec Holding e Innotech). In questo caso, FBK ha stabilito di essere l'azionista di riferimento della società, in quanto detentore del *know-how* di base che ha permesso di far nascere l'iniziativa.

Cross Library Services (CLS) opera nel campo delle *digital libraries* e dei connessi servizi di ricerca di informazioni multilingue. In questo caso il partner di riferimento è la CELI, che già opera in un settore contiguo e che potrà in tal modo fornire tutta una serie di sinergie alla nuova società.

OKKAM si occupa di soluzioni per il *tagging*, *retrieval* e *matching* di dati e informazioni. È un'azienda nata in partnership con l'UniTN e con l'azienda Expert Systems (oltre a una serie di soci ricercatori) a seguito di un progetto europeo di successo.

Da segnalare ancora, per quanto riguarda le attività relative alla creazione di nuove imprese, che nel corso del 2010 ha raggiunto la piena operatività il Comitato di Valutazione Imprenditoriale di FBK, comitato tecnico che ha il compito di vagliare le proposte di spin-off, a seguito dell'attività istruttoria condotta dall'Area Innovazione e Relazioni con il Territorio.

Un'ultima considerazione riguarda la situazione dei brevetti di FBK. Nel corso del 2010, si è registrato un nuovo brevetto per il mercato americano, mentre altre cinque proposte di brevetto risultano pendenti presso Ufficio italiano (3) e Ufficio Europeo (2).

## 6. Autofinanziamento

L'analisi della quota di autofinanziamento viene effettuata valutando tre indicatori che forniscono una vista diversa e complementare delle attività di FBK. Il primo indicatore è costituito dal portafoglio progetti, che conteggia nell'anno di riferimento il valore complessivo dei progetti in corso e costituisce la misura cumulata del "giro di affari" dei progetti in corso di lavorazione. Il secondo indicatore è costituito dai ricavi, ovvero la quota parte del valore dei progetti in corso secondo il principio della competenza economica (cioè quanto è stato fatturato o rendicontato di un determinato progetto in quell'anno solare), che comprende oltre a tutti i Centri dettagliati in seguito, anche i ricavi dell'amministrazione e delle restanti parti della ricerca. Il terzo indicatore è il valore dei progetti acquisiti, cioè la somma dell'ammontare dei contratti che sono stati siglati nell'anno di riferimento. I relativi risultati sono riportati in tabella.

	2008	2009	2010
Portafoglio	29.937	39.679	40.092
Ricavi	9.791	13.062	13.482
Acquisto	12.335	11.443	6.190

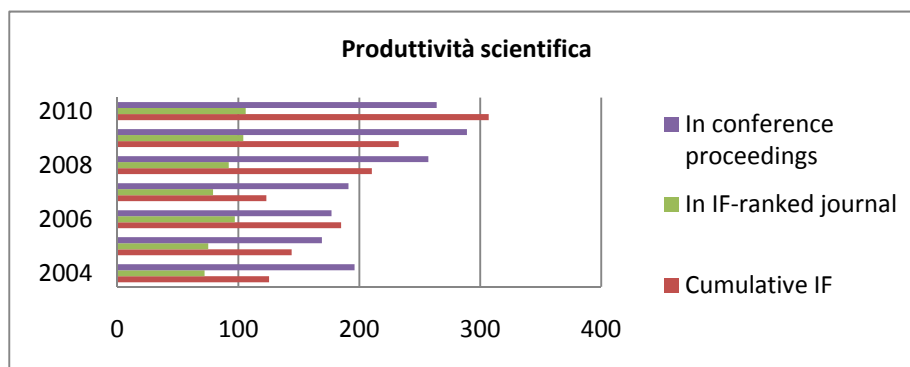
Analizzando la tabella si notano i seguenti andamenti: il portafoglio in continua crescita testimonia il fatto che il volume complessivo dei progetti in corso è in continuo aumento, anche se in termini di ricavi una quota parte dell'acquisito del 2008 è stata al momento "consumata". Va infatti ricordato che il 2008 è stato un anno eccezionale dal punto di vista delle acquisizioni, in concomitanza con la prima call della nuova programmazione europea 2007-2013 (il peso dell'Unione Europea sulla percentuale dell'acquisito è stato infatti in quell'anno del 42%, contro il 29% del 2009 e il 33% del 2010).

Da segnalare sul fronte dei ricavi che circa un terzo delle somme proviene da fonti private, che nel corso del 2010 si sono attestate sulla quota di 4.281K€, cifra degna di menzione. Un terzo circa di questa cifra, 1.057k€, proviene da privati locali.

Il valore decrescente dell'acquisito è invece dovuto al fatto che la mole dei progetti lavorati ha generato un rallentamento nella fase di acquisizione, rallentamento che dovrebbe arrestarsi nel corso del 2011, in coincidenza con la prossima chiusura dei numerosi progetti europei del 2008 (che libera risorse per la nuova attività di acquisizione) e con la piena operatività dell'Area Innovazione e Rapporti con il Territorio, che, soprattutto a livello locale dovrebbe fungere da stimolo in questo senso (l'acquisizione dei progetti da privati locali è già a oggi pari al 117% del valore di tutto il 2010), migliorando ulteriormente nel 2011 il valore dei ricavi dai privati locali.

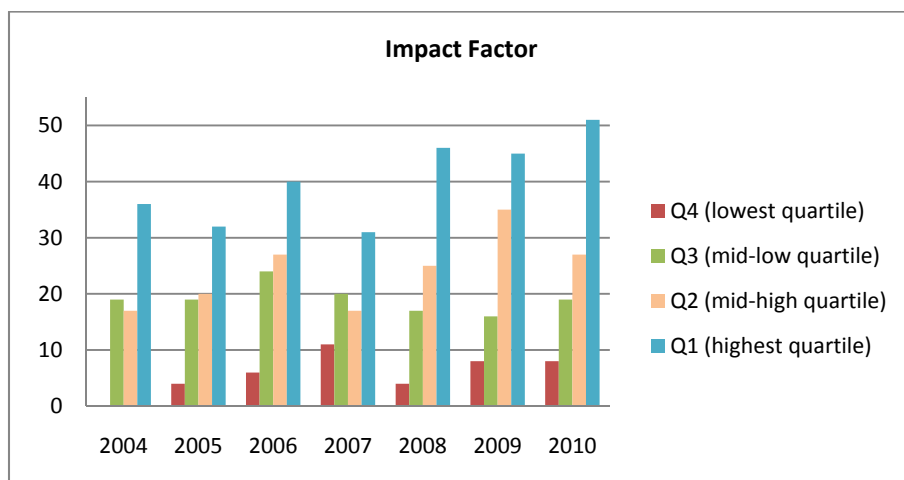
## 7. Analisi della produzione scientifica

I dati di sintesi più significativi possono essere così riassunti: la produttività scientifica della Fondazione si conferma sostanzialmente, in termini quantitativi, sui valori raggiunti nel 2009, con un totale di 106 pubblicazioni su rivista con *impact factor*, e 264 contributi a conferenza consolidando la tendenza a partire dal 2008.

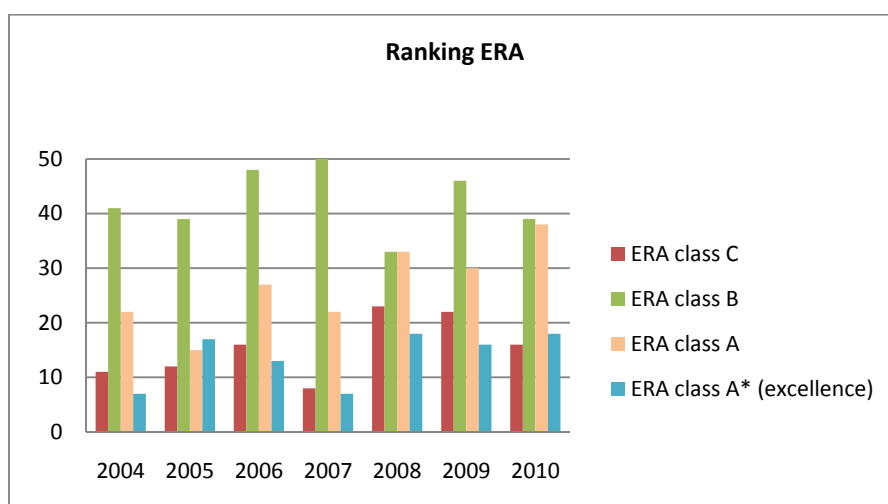


In termini di qualità media delle pubblicazioni, si può evidenziare una tendenza alla crescita, in relazione sia ad indicatori quali l'*impact factor*, sia ad indicatori qualitativi quali i *ranking* ERA (l'iniziativa di *Excellence in Research for Australia*).

Si nota, in particolare, che la metà degli articoli su rivista si collocano ormai nel primo quartile della distribuzione dell'*impact factor* nella propria area disciplinare. In termini assoluti, 33 articoli sono stati pubblicati su riviste con *impact factor* maggiore di 3, e 2 in riviste con *impact factor* maggiore di 15.



Adottando quale indicatore il *ranking* ERA si ricava che la metà degli articoli su rivista si collocano nelle classi A\* (eccellenza, 18 contributi) o A (alta qualità, 38 contributi).



Una considerazione a parte meritano le pubblicazioni in atti di conferenza, per le quali applicando il *ranking* ERA si registrano, nel 2010, 28 contributi nella classe di qualità più elevata. Il segnale è complessivamente incoraggiante.

In termini di impatto sulla comunità scientifica vale infine la pena segnalare gli ottimi risultati conseguiti in varie competizioni internazionali (in aree che vanno dalle tecnologie del linguaggio, alla logica computazionale, alla bioinformatica), nelle quali i gruppi della Fondazione si sono collocati al vertice delle classifiche.

L'analisi dei dati qui rappresentati è stata possibile grazie all'attività della neo-costituita Unità di Valutazione della Ricerca, che è stata impegnata su di un ampio e variegato fronte di attività orientate al duplice obiettivo di: a) potenziare e consolidare l'operatività della Fondazione nella raccolta, gestione e rappresentazione di dati salienti a fini valutativi; b) progressivamente introdurre elementi di valutazione

scientifici nei meccanismi decisionali della Fondazione. Mentre il primo obiettivo può dirsi sostanzialmente acquisito, sul secondo ci si dovrà concentrare con la massima determinazione nel 2011.

Nell'anno 2010, l'Unità si è proficuamente avvalsa del lavoro preparatorio condotto nel biennio precedente, ed è venuta così a trovarsi nella condizione di fornire importanti contributi all'evoluzione dei processi gestionali della Fondazione.

Nel corso del 2010, sono state condotte alcune attività rilevanti tra cui la messa a punto della necessaria infrastruttura informatica (U-Gov), e il completamento del processo di raccolta e prima rappresentazione di dati relativi alla produzione scientifica. Grazie a tali dotazioni è possibile ottemperare agli impegni previsti dall'AdP in termini di rendicontazioni, nonché disporre dei necessari strumenti per sostenere esercizi di valutazione, come quello intrapreso in questi ultimi mesi, previsto dallo Statuto.

## **8. Dati sul personale**

La cifra di gran lunga più rilevante, sotto il profilo dei costi di produzione, si riferisce alla voce "personale", che passa da 23.484K€ del 2009 a 25.019K€ del 2010.

In particolare, per la voce "personale dipendente", l'aumento è stato pari a 1.216K€ per un dato complessivo di 20.705K€, di cui il costo dovuto a nuove assunzioni ammonta a 520K€. L'acquisizione di nuove risorse si è rivelata necessaria per far fronte agli impegni assunti da FBK su progetti di ricerca e si riflette nella quota di bilancio proveniente da risorse esterne.

È necessario evidenziare che la fine del 2010 ha visto la pubblicazione di alcune rilevanti direttive della PAT in tema di razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica. Con riferimento all'impatto sui costi del personale, le principali novità apportate riguardano:

- 1) *il congelamento dei rinnovi dei contratti collettivi*: la L.P. 29 ottobre 2010 n. 27 prevede che la Giunta Provinciale adotti una serie di azioni per il contenimento della spesa. In particolare: l'art. 3, lettera a) dispone, per il periodo 2010-2012 il blocco dei rinnovi dei contratti collettivi provinciali di lavoro per tutto il personale della Provincia e degli enti strumentali pubblici, la lettera b) 1) dispone che venga disposto il blocco delle trattative per il rinnovo dei contratti collettivi delle Fondazioni, in entrambi i casi è prevista la corresponsione di un'indennità di vacanza contrattuale (i.v.c.).
- 2) *Il contenimento della spesa complessiva del personale al netto della vacanza contrattuale per gli anni 2011-2012 e 2013*. La deliberazione della Giunta Provinciale n. 3126 del 30 dicembre 2010 ad oggetto "*Direttive in materia di personale degli Enti Strumentali della Provincia e della CCIAA di Trento per l'anno 2011*" nella Parte III dell'Allegato recante "*Direttive alle Fondazioni o associazioni e società controllate in materia di personale*", prevede che la spesa non dovrà essere superiore a quella del 2010, fatti salvi unicamente i maggiori oneri connessi a fattispecie individuate in queste Direttive e nella deliberazione n. 652 dell'8 aprile 2011.

- 3) *La razionale gestione ed allocazione delle risorse umane* passa anche attraverso l'iter delle stabilizzazioni. Il "Contratto collettivo provinciale di lavoro per il personale delle Fondazioni" introduceva, a carico delle Fondazioni, un onere di stabilizzazione di parte del personale che fino ad allora avesse intrattenuto rapporti di lavoro a tempo determinato o di collaborazione con gli enti soppressi per trasformazione. Questo processo, dal 2007, ha coinvolto 124 persone tra personale amministrativo e di ricerca; a queste vanno aggiunte altre 14 posizioni frutto di accordi già condivisi e concordati nel corso dell'anno 2010.

La Fondazione sta avviando, nel rispetto di tali linee guida, un nuovo processo sia per il personale ricercatore/tecnologo e tecnico-operativo, sia per il personale dei servizi di supporto e di funzionamento (definitivo nella deliberazione richiamata più sopra come personale amministrativo e di supporto). Tenuto conto delle nuove regole e vincoli, fino a fine 2013 sono portate a 36 le possibili stabilizzazioni per il personale ricercatore/tecnologo e tecnico-operativo (definizione che include alcuni profili che da un punto di vista contrattuale sono di tipo amministrativo) dell'area della ricerca e della valorizzazione della ricerca (Centro CIT – Centro CMM – Centro ISR – Centro ISIG – Centro ECT\* – Cirm – Attività in convenzione con il CNR – Valutazione – AIRT – Uff. finanziamenti alla ricerca).

Per quanto riguarda invece il personale dei servizi di supporto e di funzionamento la deliberazione già menzionata ha introdotto il concetto di pianta organica stabile, definibile con apposito progetto di quantificazione. Tale progetto, già presentato agli uffici PAT competenti, prevede in prospettiva una dotazione organica massima per il personale amministrativo e di supporto a tempo indeterminato fino a 124 persone (corrispondenti a 110,25 unità equivalenti). Il nuovo concetto di pianta organica implica la chiusura del processo di stabilizzazione come concordato nel 2007 per il personale dei servizi di supporto e di funzionamento salvo le situazioni già concordate ma non ancora concluse al 31.12.2010.

## **9. Certificazione europea**

Il 28 ottobre 2010, alla fine di un processo iniziato due anni prima, la Fondazione ha ottenuto la certificazione europea della metodologia di valorizzazione dei costi. Nel ricordare che questo progetto mira ad ottimizzare i processi interni che sovrintendono alla gestione dei progetti di ricerca in generale e, quindi, alla loro rendicontazione nell'ottica di una maggiore semplificazione dei momenti di verifica di cui si prevede un significativo incremento, si fa notare che tra tutti gli enti di ricerca e università italiani, FBK è l'unica ad aver ottenuto questa certificazione ed è la decima in Europa.

## ANALISI DEI CENTRI DI RICERCA

### Centro Tecnologie dell'Informazione - CIT

Nel 2010 il Centro Tecnologie dell'Informazione (CIT) ha promosso le seguenti novità di rilievo:

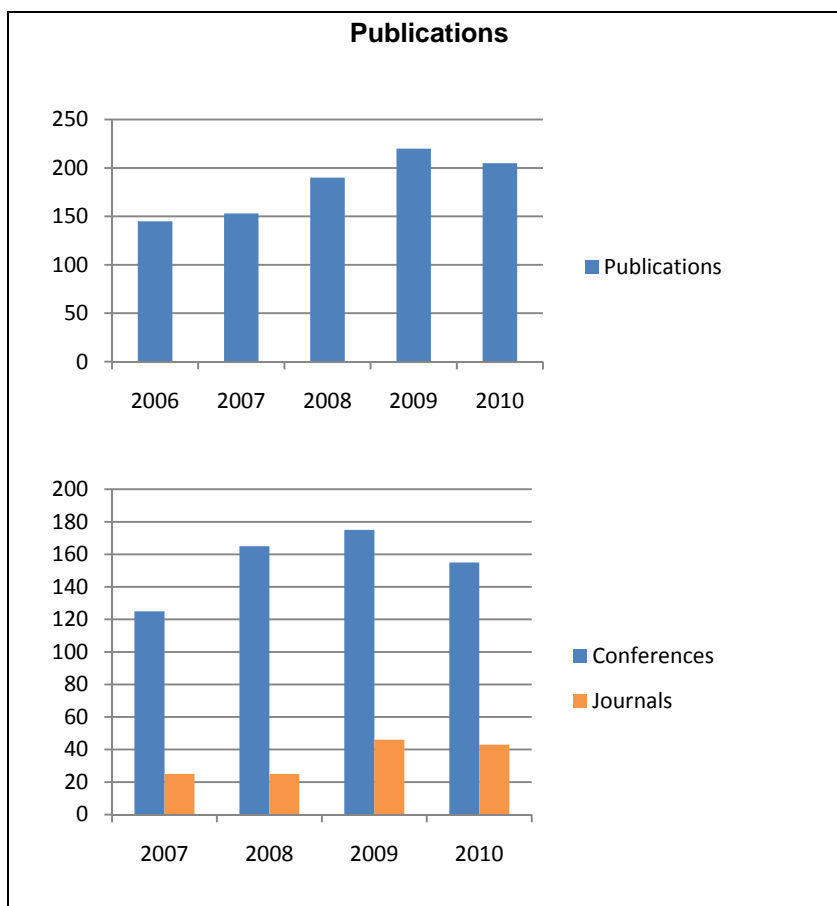
- la creazione di due nuove Unità di ricerca Security and Trust (ST), e Web of Data (WoD);
- la costituzione dell'associazione Trento-RISE, che ha sancito di fatto il riconoscimento del sistema della ricerca trentino, nella fattispecie FBK e UniTN, come unico partner italiano di EIT ICT-Labs, la Knowledge Innovation Community relativa alle tecnologie ICT dell'European Institute of Technology (EIT), iniziativa lanciata dalla Commissione Europea nel 2009.

Le due Unità, di cui ST è finanziata grazie ad un bando PAT sulla LP14/05, focalizzano la loro attività rispettivamente nei campi della sicurezza e affidabilità di applicazioni software distribuite e dell'analisi semantica di contenuti web (Web 3.0 o semantic web). In particolare ST, costituita da 3 ricercatori ed uno studente di PhD, nel primo anno si è concentrata sullo sviluppo di tecniche per l'analisi automatica di protocolli di sicurezza e controllo delle politiche di accesso di applicazioni basate sul web. Per ST il 2010 ha rappresentato una fase di *start-up* che ha cominciato a dare i primi frutti verso la fine dell'anno con alcune pubblicazioni scientifiche (che sono state pubblicate ad inizio 2011).

L'Unità di ricerca WoD è costituita da 3 ricercatori e si occupa dello sviluppo e implementazione di algoritmi per la ricerca, su vasta scala, di particolari strutture di dati presenti sul web, con lo scopo di un intelligente riutilizzo dei dati pubblicati sulla rete. L'iniziativa nasce grazie ad una collaborazione con l'istituto irlandese DERI ([www.deri.ie](http://www.deri.ie)), centro di eccellenza di importanti gruppi informatici quali Facebook, Google e Yahoo, con il quale tuttora il responsabile dell'Unità mantiene collegamenti. Le attività di entrambe le Unità sono sinergiche alle strategie del Centro.

Trento-RISE, ossia Trento Research, Innovation and Education System, si propone come cornice entro cui far convergere le realtà di ricerca locali che operano nel campo dell'ICT. L'iniziativa, partita da FBK, ma che ha visto fin dall'inizio il coinvolgimento di UniTN, si è concentrata nel costituire un progetto cooperativo fra i diversi attori locali e nel raccogliere le disponibilità di realtà ICT nazionali, accademiche e industriali (Politecnico di Torino, TELECOM, ENGINEERING, CRF-FIAT). L'atto costitutivo dell'associazione Trento-RISE è stato firmato a Trento in data 10 dicembre 2010. L'iniziativa è stata approvata anche dagli organi di governo locali che hanno assicurato un supporto finanziario di 5M€/anno per i prossimi 4 anni.

Dal punto di vista della produzione scientifica il numero complessivo di pubblicazioni rimane in linea con i due anni precedenti fissando un forte incremento rispetto al 2007; da notare che il numero di pubblicazioni per ricercatore è circa pari a 3, e costituisce un'ottima base per confermare l'eccellenza scientifica del Centro.



Inoltre il numero di 5 riconoscimenti di tipo *best paper award* si è mantenuto costante rispetto all'anno precedente. Analogamente, anche il numero di partecipazioni e qualificazione a competizioni internazionali è rimasto sui livelli dell'anno precedente.

Un'ulteriore conferma della bontà della ricerca e dei ricercatori del Centro e del loro posizionamento a livello internazionale, è dato dall'elevato numero di ricercatori con *h-index* maggiore di 30, come è illustrato nella tabella sottostante.

	n. ricercatori
$h\text{-index} \geq 30$	6
$20 \geq h\text{-index} < 30$	9
$15 \geq h\text{-index} < 20$	11
$10 \geq h\text{-index} < 15$	18
Totale ( $h\text{-index} \geq 10$ )	44

Oltre ai risultati relativi alle pubblicazioni scientifiche, nel 2010 il Centro ha anche contribuito alla creazione di due nuove realtà industriali: CLS e OKKAM. La prima è uno spin-off legato all'Unità Human Language Technologies e si occupa di fornir



re dei servizi di ricerca multilingua per biblioteche digitali; la seconda è uno spin-off congiunto fra l'Unità interna Data and Knowledge Management e UniTN, ed opera nel campo della semantica.

**ANALISI QUANTITATIVA**

	2009		2010	
	K€	%	K€	%
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>				
ricavi diversi dall'AdP	6.081	52,3%	5.814	49,2%
<b>DISTRIBUZIONE DEI COSTI</b>				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	8.165	72,0%	8.508	74,0%
Costi per consulenze esterne	86	0,8%	179	1,6%
Costo di materiali e consumabili	208	1,8%	30	0,3%
Ammortamenti	406	3,6%	263	2,3%
Altri costi	2.469	21,8%	2.515	21,9%
<b>PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO</b>				
Progetti internazionali	627	3,3%	423	2,1%
Progetti europei	7.743	40,6%	8.227	40,9%
progetti nazionali	10.721	56,2%	11.446	57,0%
	<b>FTE</b>	<b>%</b>	<b>FTE</b>	<b>%</b>
<b>CONSISTENZA PERSONALE</b> (dipendenti e collaboratori)				
Ricercatori e tecnologi	n/a		148	97,9%
Amministrativi e supporto	n/a		3	2,1%
	<b>N°</b>		<b>N°</b>	
<b>DOTTORANDI DI RICERCA</b>	35		57	

**Centro Materiali e Microsistemi – CMM**

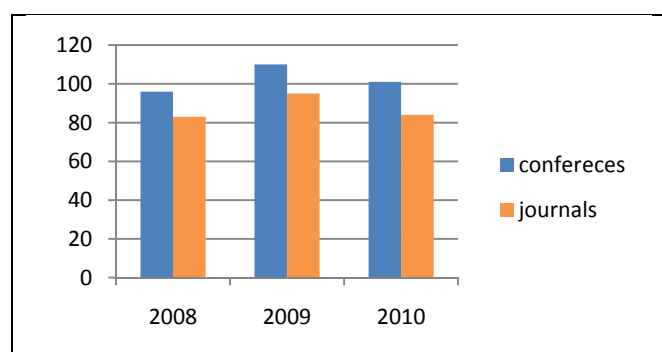
Nel 2010 si è insediato il nuovo Direttore del Centro Materiali e Microsistemi (CMM), dott. Siddharth Saxena. Dopo un breve periodo dedicato ad approfondire la conoscenza delle diverse realtà del Centro, il Direttore si è impegnato a proseguire la valorizzazione dell'attività del Centro, soprattutto a livello internazionale. Sono state avviate collaborazioni importanti per il futuro sviluppo sia del Centro, che dell'intera Fondazione. Ci riferiamo in particolare a:

- l'accettazione del CMM nell'esclusivo consorzio ICAM - l'Institute of Complex Adaptive Matter (formalmente avviato nel 2011) nel quale l'Italia è rappresentata solo da Pisa e Trieste;
- l'avvio di una collaborazione con l'Università di Cambridge e l'Università di Princeton, rispettivamente al 1° e 10° posto del *ranking* mondiale delle università QS, 2010 (<http://www.topuniversities.com/>);
- la definizione preliminare di un accordo con il Ministero della Scienza ed Educazione del Kazakhstan, in un'ottica di marketing del Centro in quei paesi a crescita elevata; l'organizzazione di un workshop sulla scienza dei materiali, fra studenti di dottorato e post-doc del CMM e dell'Università di Cambridge.

Le altre importanti novità che hanno caratterizzato le attività del Centro nel 2010 sono le seguenti:

- ottimizzazione interna delle Unità di ricerca con la costituzione di tre nuove Unità a seguito di uno *splitting* di competenze. Due delle nuove Unità – SRS e BioSint (che derivano rispettivamente dalle Unità M2B2 e MEMS-RAD) – sono focalizzate, la prima, sullo studio e realizzazione di sensori di radiazione, mentre la seconda sullo studio e sviluppo di interfacce biocompatibili e biofunzionali su superfici solide. La terza Unità, 3DOM, è nata grazie all'acquisizione di un finanziamento sulla LP14/05 (bando nuove unità) e si occupa di metrologia ottica tridimensionale, attività che fino a metà 2010 afferiva all'Unità SOI.
- Costituzione, in collaborazione con UniTN, di un laboratorio distribuito di tecniche microanalitiche – TNLabs (formalizzato ad inizio 2011), per l'analisi e la caratterizzazione dei materiali. MinaLab è l'Unità di Ricerca del CMM che formalmente rappresenta FBK in questa iniziativa.
- Costituzione, in collaborazione con UniTN, del laboratorio per il calcolo computazionale LISC (anch'esso formalizzato ad inizio 2011). Il LISC, oltre ad avere la particolarità di essere un centro di fisica computazionale, vede anche la condivisione di spazi e delle infrastrutture di calcolo fra i ricercatori del CMM, afferenti all'Unità CTP, e quelli dell'Università.
- Avvio di un programma fra FBK e l'Università di Cambridge sul tema dei nuovi materiali per l'energia.

Dal punto di vista della produzione scientifica il Centro anche nel 2010 ha mantenuto un elevato livello di pubblicazioni, in particolare su riviste con *impact factor*. La figura seguente riporta l'evoluzione del numero di pubblicazioni nel periodo 2008-2010.



Sebbene vi siano delle leggere variazioni sui valori assoluti, dal punto di vista qualitativo l'Impact Factor Cumulativo IFC, indicatore base largamente riconosciuto in negli ambiti scientifici di pertinenza del Centro, nel 2010 ha avuto un aumento di 61 unità rispetto al 2009, valore che deve essere confrontato con un -22 del biennio precedente (2009 su 2008). Ad ulteriore supporto della qualità della ricerca e dei ricercatori del Centro, nel 2010 vi sono stati ben 22 *invited talks*, di cui 10 da parte del Direttore.

Per quanto riguarda l'applicabilità dei risultati di ricerca del Centro, e cioè la misura delle possibili ricadute industriali della ricerca, oltre ai contratti di ricerca diretti con imprese nazionali e internazionali, nel 2010 il Centro ha avviato le procedure di valutazione (a livello italiano) di 5 idee brevettuali. Inoltre le competenze e parte del personale del Centro hanno contribuito alla nascita di uno spin-off – ADVANSID – relativo alla tecnologia dei fotomoltiplicatori al silicio, che vede la compartecipazione anche di due realtà locali.

#### ANALISI QUANTITATIVA

	2009		2010	
	K€	%	K€	%
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>				
ricavi diversi dall'AdP	4.051	40,1%	4.508	47,0%
<b>DISTRIBUZIONE DEI COSTI</b>				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	5.946	59,5%	6.169	64,8%
Costi per consulenze esterne	41	0,4%	13	0,1%
Costo di materiali e consumabili	736	7,4%	592	6,2%
Ammortamenti	1.433	14,3%	690	7,2%
Altri costi	1.837	18,4%	2.057	21,6%
<b>PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO</b>				
Progetti internazionali	680	3,7%	1.186	6,7%
Progetti europei	8.438	46,2%	7.840	44,3%

progetti nazionali	9.140	50,1%	8.662	49,0%
	<b>FTE</b>	<b>%</b>	<b>FTE</b>	<b>%</b>
<b>CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e col-laboratori)</b>				
Ricercatori e tecnologi	n/a		87	79,5%
Amministrativi e supporto	n/a		22	20,5%
	<b>N°</b>		<b>N°</b>	
DOTTORANDI DI RICERCA	15		30	

### Centro Europeo di Studi Teorici in Fisica Nucleare – ECT\*

Le novità che hanno caratterizzato il Centro Europeo di Studi Teorici in Fisica Nucleare (ECT\*) nel 2010 sono rappresentate dai progressi fatti nell'ambito del progetto AuroraScience ed, in particolare, lo sviluppo del primo prototipo del sistema di supercalcolo AURORA, che nelle prime fasi iniziali di test ha mostrato un picco di prestazioni di 10TFlops. Sempre nell'ambito dello stesso progetto, l'attività è proseguita con il *porting* e l'ottimizzazione di algoritmi esistenti verso la nuova architettura. Alcuni esempi di questo adattamento riguardano tematiche tipo Lattice QCD, *Nuclear Physics*, *Protein folding*, *Bioinformatics* e *Radiotherapy*. Nell'autunno 2010, è stata infine organizzata anche la prima scuola di High Performances Computing, per studenti di dottorato.

L'attività istituzionale di ECT\* nel 2010 è stata caratterizzata da importanti numeri, come riportato di seguito:

- 782 *visiting scientists* da 37 paesi diversi; +20% rispetto al 2009. In questo contesto, oltre al consistente aumento di visitatori interessante è anche il dato che l'Italia ha scalzato gli USA dal 2° dei paesi più rappresentati (la Germania è al 1° posto).
- Organizzazione di 17 *Workshops* e *Collaboration Meetings* su tematiche relative ai nuovi sviluppi della fisica nucleare e adronica.
- Organizzazione di un Programma di *Training* di PhD sul tema "Nuclear structure and astrophysics with radioactive ion beams". Il programma ha avuto la durata di 9 settimane ed ha coinvolto 18 studenti di dottorato a tempo pieno e 7 part-time.
- Prima edizione di Aurora School (vedi sopra) su "High Performances Computing" e sue applicazioni in vari campi scientifici. La scuola ha visto la partecipazione di 30 studenti per due settimane di programma.

Dal punto di vista delle pubblicazioni, nel 2010 sono stati pubblicati 33 articoli su riviste internazionali ad elevato *impact factor* (Rev. Mod. Phys, Phys. Rev. Lett., JHEP, Phys. Lett., Phys. Rev.) e 8 articoli sui *proceedings* di altrettante conferenze internazionali. Rispetto al 2009 vi è stato un aumento del 26% delle pubblicazioni

su rivista; aumento che è parzialmente dovuto al maggior numero di ricercatori presenti nel centro rispetto al 2009.

**ANALISI QUANTITATIVA**

	2009		2010	
	K€	%	K€	%
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>				
ricavi diversi dall'AdP	682	62,8%	669	58,9%
<b>DISTRIBUZIONE DEI COSTI</b>				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	655	60,3%	643	57,9%
Costi per consulenze esterne	23	2,1%	36	3,2%
Costo di materiali e consumabili	36	3,3%	26	2,4%
Ammortamenti	73	6,7%	81	7,3%
Altri costi	299	27,6%	325	29,3%
<b>PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO</b>				
Progetti internazionali	0	0,0%	0	0,0%
Progetti europei	713	31,5%	713	31,5%
progetti nazionali	1.552	68,5%	1.552	68,5%
	FTE	%	FTE	%
<b>CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)</b>				
Ricercatori e tecnologi	n/a		11	63,2%
Amministrativi e supporto	n/a		6	36,8%
	N°		N°	
DOTTORANDI DI RICERCA	1		1	

**Istituto storico italo-germanico – ISIG**

Il 2010 è stato per l'Istituto storico italo-germanico (ISIG) un anno di profondo cambiamento, contraddistinto da tre fasi: la conclusione anticipata della direzione del centro da parte del prof. Gian Enrico Rusconi nel mese di febbraio; un semestre di vacanza di direzione; infine l'avvio della direzione del prof. Paolo Pombeni a partire dal 1° settembre.

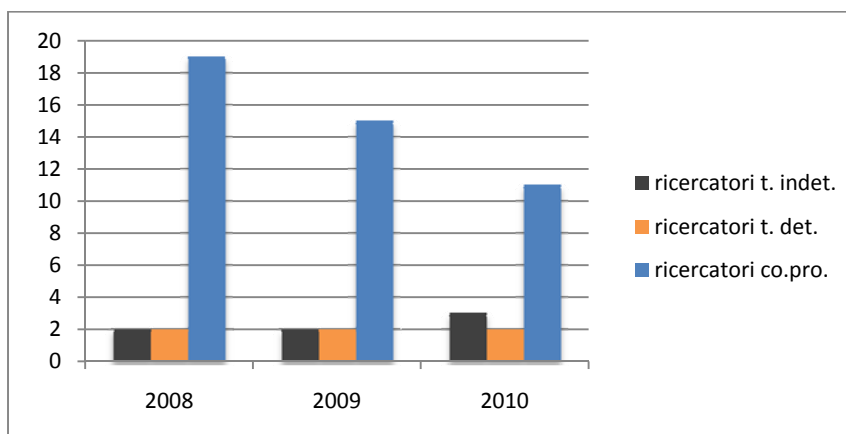
A seguito delle dimissioni del direttore Rusconi, la presidenza FBK ha chiesto ad un gruppo di studio composto dai proff. Marco Bellabarba, Lutz Klinkhammer e Paolo Pombeni – quest'ultimo con funzioni di coordinatore – di elaborare un pro-

getto di ristrutturazione dell'Istituto. Questo è stato fatto attraverso un percorso nel quale sono stati coinvolti, in un lavoro sia individuale che di gruppo, tutti quei ricercatori del centro che si sono resi disponibili a collaborare e che si è concluso con un documento finale presentato e approvato il 5 luglio 2010 dal CdA di FBK. In questa stessa occasione il CdA, prendendo atto del rendiconto relativo alle valutazioni espresse dalla Commissione incaricata di selezionare il nuovo Direttore dell'ISIG, ha inoltre provveduto a nominare Direttore del Centro il prof. Paolo Pombeni.

Si è entrati così nella terza fase dell'anno 2010, dedicata dalla nuova direzione a porre le basi per la riorganizzazione del Centro, sulla base del piano di riposizionamento approvato dal CdA e riguardante sia gli obiettivi di ricerca, sia il processo di selezione del personale ricercatore necessario al loro raggiungimento.

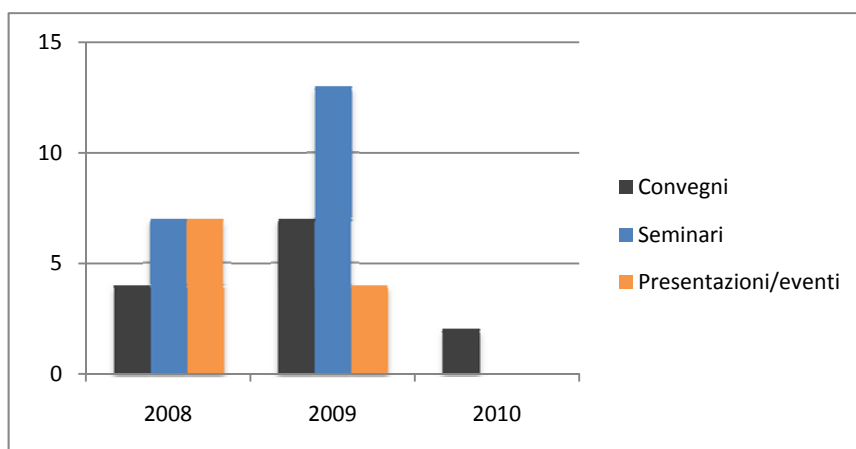
Dal punto di vista degli obiettivi di ricerca si è ritenuto che l'Istituto dovesse puntare su due direttrici. La prima direttrice consiste nel raccogliere le capacità di ricerca intorno ad un solo progetto preminente di ampio respiro, in modo che l'Istituto possa essere individuabile per esso e grazie ad esso possa posizionarsi adeguatamente nell'ambito della ricerca internazionale. Il tema scelto è stato quello della "Transizione come problema storiografico: una ricerca sulle fasi di sviluppo critico della modernità (1495-1973)". La seconda direttrice deriva invece dalla consapevolezza che un centro di ricerca del peso di ISIG non può sottrarsi al dovere "civile" di operare in dialettica con il duplice contesto in cui si trova inserito: da un lato quello della ricerca accademica presente nell'area in cui è insediato (specialmente UniTN), dall'altro quello della comunità sociale e politica da cui trae, in definitiva, i mezzi per operare.

Contemporaneamente, in dipendenza del fatto che quasi tutto il personale di ricerca afferente al Centro aveva rapporti contrattuali che scadevano nel dicembre 2010, si è proceduto al reclutamento di nuovi ricercatori e alla stabilizzazione di risorse già presenti in ISIG, attraverso una selezione internazionale affidata ad una Commissione esterna composta dai proff. Andrea Graziosi, Roberto Bizzocchi, Reinhard Stauber. La selezione si è svolta nei mesi di novembre-dicembre 2010 ed ha avuto un esito molto soddisfacente, con 10 ricercatori di ottimo profilo scientifico, due dei quali stranieri, che sono stati assunti a far data dal 1° gennaio 2011 con contratto a tempo determinato (6), rispettivamente indeterminato (4). Si sono così create le condizioni perché all'inizio del 2011 l'Istituto potesse avviare il nuovo corso potendo contare su un team di ricerca composto – come riportato dal grafico seguente – da 7 ricercatori a tempo indeterminato, 7 a tempo determinato e 1 ricercatore con contratto di collaborazione a progetto, coordinati dal Direttore dell'Istituto e dal sostituto direttore, prof. Marco Bellabarba.



Il Centro ha ospitato inoltre due dottorandi in Scienze storiche e antropologiche, sulla base della convenzione stipulata nel 2006 tra l'allora ITC e l'Università di Verona e conclusasi il 31 dicembre 2010.

Sul fronte dell'attività convegnistica, non deve sorprendere la netta flessione del numero di iniziative realizzate nel 2010 rispetto agli anni precedenti (cfr. grafico sotto): infatti, in considerazione del forte impegno richiesto per il riposizionamento scientifico dell'Istituto, si è ritenuto opportuno limitare l'attività convegnistica alle sole iniziative già precedentemente programmate.



Sostanzialmente in linea con l'andamento degli anni precedenti è stata l'attività editoriale sviluppata attraverso le collane ISIG – complessivamente 13 volumi (2008: 11; 2009: 9). Il numero complessivo delle pubblicazioni realizzate dai ricercatori interni (anche per riviste e volumi esterni) è pari a 16 articoli/saggi, 1 monografia e 1 curatela di miscellanea. Con la nuova direzione si è avviato inoltre il processo di ripensamento delle funzioni e della composizione dei Comitati editoriali e la riqualificazione degli "Annali", che si realizzerà compiutamente nel 2011.

Il patrimonio bibliotecario dell'Istituto ha avuto un incremento pari a quello degli anni precedenti, con nuove acquisizioni per un totale di 2.267 libri.

**ANALISI QUANTITATIVA**

	2009		2010	
	K€	%	K€	%
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>				
ricavi diversi dall'AdP	83	7,8%	63	6,9%
<b>DISTRIBUZIONE DEI COSTI</b>				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	631	59,8%	644	70,8%
Costi per consulenze esterne	39	3,7%	1	0,1%
Costo di materiali e consumabili	17	1,6%	2	0,2%
Ammortamenti	134	12,7%	114	12,5%
Altri costi	234	22,2%	148	16,3%
<b>PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO</b>				
Progetti internazionali	0	0,0%	0	0,0%
Progetti europei	0	0,0%	0	0,0%
progetti nazionali	211	100,0%	135	100,0%
	<b>FTE</b>	<b>%</b>	<b>FTE</b>	<b>%</b>
<b>CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)</b>				
Ricercatori e tecnologi	n/a		15	89,6%
Amministrativi e supporto	n/a		2	10,4%
	<b>N°</b>		<b>N°</b>	
<b>DOTTORANDI DI RICERCA</b>	2		2	

**Centro per le scienze religiose – ISR**

Nel corso dell'anno 2010 il Centro per le scienze religiose (ISR) è stato coinvolto, al pari dell'Istituto storico italo-germanico, nel percorso di ridefinizione complessiva del comparto umanistico di FBK, condotto – su indicazione del CdA – con l'apporto della Presidenza, delle Direzioni e della parte competente del Comitato Scientifico. Per la parte riguardante ISR, il risultato di questo processo è confluito nel documento presentato dal Direttore del Centro al CdA di FBK nella seduta del 2 luglio 2010.

L'impegno straordinario di cui sopra è stato gestito in parallelo con lo svolgimento dell'attività di ricerca del Centro già programmata, lungo due direttrici principali: l'area dei progetti, e l'area applicativa.

L'area dei progetti, articolata in tre tematiche di ricerca – "Estetica teologica", "Il futuro della natura umana" e "Gender Studies e metodologia delle discipline teologi-

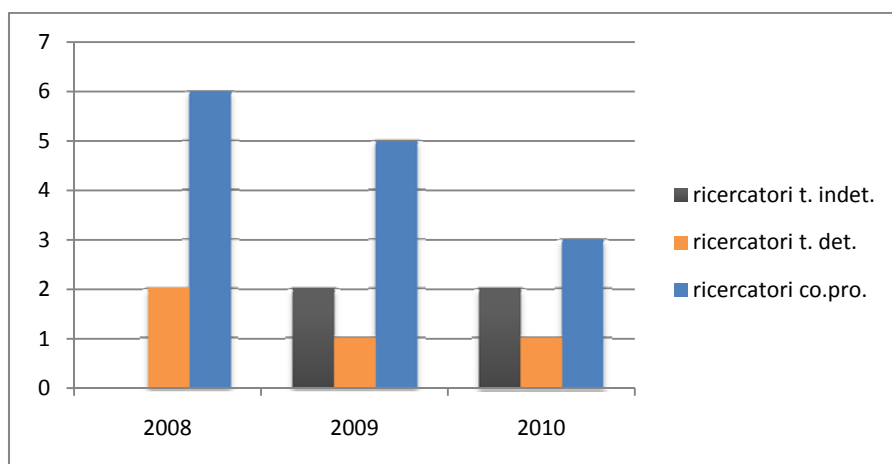


che” – ha visto i 6 ricercatori afferenti al Centro – di cui 2 a tempo indeterminato – impegnati, oltre che in attività di studio e di pubblicazione, in attività convegnistica e seminariale e in attività didattica nell’ambito del Corso Superiore di Scienze religiose.

Nell’ambito dell’area applicativa si è concluso, nel mese di aprile, il progetto (avviato nel 2007) “Bioetica clinica e sue applicazioni”, condotto in collaborazione tra FBK e l’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, finalizzato alla realizzazione di attività di bioetica all’interno dell’APSS, nella forma dell’istituzione di un comitato etico aziendale, di una supervisione sulle pratiche di ricerca biomedica e di interventi formativi sulle questioni bioetiche presenti nel mondo della sanità.

All’area applicativa afferisce anche il Corso Superiore di Scienze Religiose (CSSR), istituzione accademica eretta dalla Congregazione per la Religione Cattolica all’interno della Facoltà Teologica del Triveneto e gestita da ISR sulla base di una convenzione con l’arcidiocesi di Trento. Il Corso, articolato in un ciclo triennale (laurea in Scienze religiose) e un ciclo biennale specialistico (laurea magistrale in Scienze religiose), ha il duplice scopo di promuovere la formazione e la ricerca dei laici nell’ambito delle scienze religiose e di formare i docenti di religione cattolica nelle scuole. In relazione a tale attività didattica il 2010 ha rappresentato un anno di importante cambiamento, con il trasferimento delle lezioni dagli spazi esterni presso il Seminario Maggiore alla loro sede naturale, presso il plesso S. Croce: lo spostamento ha per un verso reso ragione del carattere di unitarietà e appartenenza istituzionale del Corso a FBK, per altro verso ha sottolineato la sua natura particolare, quale iniziativa non immediatamente ecclesiastica, ma civile e secolare.

Il personale di ricerca afferente al Centro risulta invariato rispetto all’anno precedente per quanto riguarda i contratti a tempo indeterminato e determinato, mentre si è ridotto di due unità sul fronte delle collaborazioni a progetto, a motivo della conclusione dei relativi progetti.



Sul fronte dell’attività convegnistica, il Centro ha organizzato, nel 2010, 3 seminari e 2 convegni. Tra questi ultimi spicca, per l’importanza e la portata dell’evento, il convegno mondiale di Teologia morale (24-27 luglio, “Catholic Theological Ethics

in the World Church presents. In the Currents of History: From Trent to the Future”), promosso da ISR insieme al Boston College, con la collaborazione di: PAT, Comune di Trento, UniTN e Arcidiocesi di Trento. Il congresso si è articolato in 40 relazioni plenarie, 240 interventi raggruppati per temi e in sessioni concomitanti, che sono stati seguiti da circa 600 teologi provenienti da 70 paesi diversi, per due terzi laici.

Sostanzialmente in linea con l’andamento degli anni precedenti è stata l’attività editoriale sviluppata attraverso le collane ISR, per un totale di 5 volumi. Il numero complessivo delle pubblicazioni realizzate dai ricercatori del Centro (anche per riviste e volumi esterni) è pari a 22 articoli/saggi e 2 curatele di miscellanee.

Il patrimonio bibliotecario dell’Istituto ha avuto un incremento annuo inferiore rispetto a quello degli anni precedenti, con nuove acquisizioni per un totale di 887 libri.

Il Centro ha ospitato nel corso dell’anno 4 *visiting fellows*, provenienti da: Villanova University (Pennsylvania), Universidad de Buenos Aires, Universidad de Asuncion (Paraguay) e Boston College.

**ANALISI QUANTITATIVA**

	2009		2010	
	K€	%	K€	%
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>				
ricavi diversi dall’AdP	44	6,1%	44	7,0%
<b>DISTRIBUZIONE DEI COSTI</b>				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	517	65,8%	471	69,7%
Costi per consulenze esterne	85	10,8%	76	11,2%
Costo di materiali e consumabili	3	0,4%	3	0,5%
Ammortamenti	70	8,9%	49	7,2%
Altri costi	111	14,2%	78	11,5%
<b>PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO</b>				
Progetti internazionali	0	0,0%	0	0,0%
Progetti europei	0	0,0%	0	0,0%
progetti nazionali	24	100,0%	24	100,0%
	<b>FTE</b>	<b>%</b>	<b>FTE</b>	<b>%</b>
<b>CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)</b>				
Ricercatori e tecnologi	n/a		7	74,6%
Amministrativi e supporto	n/a		2	25,4%
	<b>N°</b>		<b>N°</b>	
DOTTORANDI DI RICERCA	0		0	

## ANALISI DELLE COLLEGATE IN ACCORDO DI PROGRAMMA

Le 5 realtà di ricerca che fanno riferimento a FBK all'interno dell'AdP (e che sono catalogate nella voce "AdP Collegate"), investono in un certo senso la Fondazione del ruolo di *holding*. Tale ruolo rappresenta nel quadro gestionale di FBK un elemento non secondario, come può essere facilmente verificato facendo riferimento alle cifre che vengono destinate a queste realtà: 3.391K€ per Create-Net, 660K€ per Irvapp, 199K€ per Celct, 400K€ per la Fondazione GraphiTech e 226K€ per la Fondazione [GraphiTech](#). Il ruolo che in questo ambito FBK è chiamata a svolgere diviene quindi particolarmente delicato.

Per questo motivo, dall'aprile 2011, in occasione della nuova riorganizzazione amministrativa, è stato creato un presidio organizzativo dedicato a questo scopo. L'obiettivo ultimo è quello di omogeneizzare il più possibile i comportamenti di queste realtà, creando sinergie in grado di recuperare efficienza ed efficacia.

Nel seguito un breve resoconto dell'andamento di ciascuna delle realtà sopra menzionate.

### Create-Net

Tre sono le attività prevalenti di Create-Net nel corso del 2010:

- 1) L'approvazione e il coordinamento da parte di Create-Net di uno *Specific Targeted Research Project* (STREP) MONARCA, che mira allo sviluppo di soluzioni a lungo termine per il monitoraggio delle informazioni comportamentali e psicologiche relative ai disturbi bipolari.
- 2) Il contributo all'allestimento di un *Testbed* di ultima generazione, che consente di effettuare test e collaudi di nuove tecnologie di telecomunicazione in ambiente reale.
- 3) Lo sviluppo dell'area Innovation di Create-Net con la missione specifica di integrare le attuali attività di ricerca e progettazione/ingegnerizzazione attraverso la creazione di un processo e di un ecosistema in grado di comprendere l'intero ciclo che porta i risultati della ricerca al mercato.

Per quanto riguarda i numeri, da segnalare il buon livello di autofinanziamento (cfr. tabella sottostante) che si assesta intorno al 48,6% del finanziamento totale, mentre particolare attenzione va posta al fatto che il personale è cresciuto dal 2009 al 2010 del 33%, arrivando al valore di 112 unità. Tale tendenza va attentamente monitorata perché risulta essere in controtendenza rispetto a quanto prevede l'AdP pluriennale in materia, che dà indicazioni di contenimento per le nuove assunzioni.

Infine, alcuni risultati quantitativi sono riportati nella tabella seguente:

<b>Dimensione</b>	<b>Principali risultati 2010</b>
Ricerca/pubblicazioni	70 pubblicazioni (21 articoli su rivista, 35 conferenze, 13 workshops, 1 report tecnico)
Progetti	Partecipazione in 32 progetti (locali/industriali/Europei) Nuovi progetti: C2POWER, FIT4GREEN, CHRON, ENDORSE, ACKA, TI-SENTO, DOGMATIX, MONARCA (Coordinator), INTERSTRESS, CRISALIDE, MATRIGO-4, DAIGO-2, SEROFON
Collaborazioni internazionali	Collaborazioni con Georgia Tech (USA) Partecipazione/contributi all'iniziativa EIT-ICT Labs KIC
Collaborazioni industriali	Industria: CISCO, Ericsson, France Telecom PMI: Algorab, Futur-3, Cogito, Win.net
Trasferimento tecnologico	1 domanda di brevetto (Method and System for Network Virtualization) 13 prototipi/demo Creazione di 2 aziende spin-off (U-Hopper, Exrade)

**ANALISI QUANTITATIVA**

	<b>2009</b>		<b>2010</b>	
	<b>K€</b>	<b>%</b>	<b>K€</b>	<b>%</b>
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>				
ricavi diversi dall'AdP e da FBK	2.263	44,6%	2.907	48,6%
<b>DISTRIBUZIONE DEI COSTI</b>				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	3.397	70,6%	4.293	72,4%
Costi per consulenze esterne	577	12,0%	637	10,7%
Costo di materiali e consumabili	20	0,4%	46	0,8%
Ammortamenti	106	2,2%	148	2,5%
Altri costi	715	14,8%	808	13,6%
<b>PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO</b>				
Progetti europei	1294	57,4%	1319	63,7%
Progetti commerciali	645	28,6%	452	21,8%
progetti nazionali	315	14,0%	300	14,5%
	<b>FTE</b>	<b>%</b>	<b>FTE</b>	<b>%</b>
<b>CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)</b>				
Ricercatori e tecnologi	60	71,4%	90	80,4%
Amministrativi e supporto	24	28,6%	22	19,6%
	<b>N°</b>		<b>N°</b>	
DOTTORANDI DI RICERCA	4		4	

## Graphitech

Per quanto riguarda l'andamento di Graphitech, vale un discorso analogo a quello fatto per Create-Net. Assolutamente degno di nota è il dato relativo all'autofinanziamento, che si assesta su una cifra del 51%, in netto aumento rispetto al 2009. Per quanto riguarda il dato del personale, si evidenzia un aumento del 91% delle risorse, anche se il valore assoluto di 13,8 FTE (*full time equivalent*) rende tale aumento maggiormente in linea con le indicazioni dell'AdP pluriennale.

### ANALISI QUANTITATIVA

	2009		2010	
	K€	%	K€	%
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>				
ricavi diversi dall'AdP e da FBK	198	39,7%	417	51,1%
<b>DISTRIBUZIONE DEI COSTI</b>				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	339	68,5%	497	64,0%
Costi per consulenze esterne	-	0,0%	-	0,0%
Costo di materiali e consumabili	7	1,4%	13	1,7%
Ammortamenti	28	5,7%	76	9,9%
Altri costi	121	24,3%	189	24,4%
<b>PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO</b>				
Progetti europei	127	64,3%	290	69,6%
Progetti commerciali	71	35,7%	127	30,4%
progetti nazionali	0	0,0%	0	0,0%
<b>CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)</b>				
Ricercatori e tecnologi	6,7	93,1%	13,3	96,4%
Amministrativi e supporto	0,5	6,9%	0,5	3,6%
	<b>N°</b>		<b>N°</b>	
DOTTORANDI DI RICERCA	2		1	

## Celct

Celct (Center for the Evaluation of Language and Communication Technologies; [www.celct.it](http://www.celct.it)), società consortile con sede a Trento, i cui soci sono FBK e Deutsches Forschungszentrum für Künstliche Intelligenz (DFKI), attiva fin dal 2004, rientra nell'AdP dal dicembre 2010.

Celct punta a divenire un punto di riferimento a livello nazionale ed europeo nel campo delle tecnologie del linguaggio e della comunicazione. Il centro mira al miglioramento del livello di autofinanziamento; nel 2010 si è dotato di un nuovo statuto e un nuovo organigramma.

La percentuale di autofinanziamento rimane contenuta (15,1 %) e costituisce uno dei principali problemi per la sostenibilità del centro.

**ANALISI QUANTITATIVA**

	2009		2010	
	K€	%	K€	%
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>				
ricavi diversi dall'AdP e da FBK	40	10,3%	45	15,1%
<b>DISTRIBUZIONE DEI COSTI</b>				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	240	61,7%	234	78,5%
Costi per consulenze esterne	21	5,4%	29	9,7%
Costo di materiali e consumabili	1	0,3%	2	0,7%
Ammortamenti	0	0,0%	0	0,0%
Altri costi	127	32,6%	33	11,1%
<b>PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO</b>				
Progetti europei	216	79,4%	170	68,8%
Progetti commerciali	56	20,6%	77	31,2%
progetti nazionali	0	0,0%	0	0,0%
	FTE	%	FTE	%
<b>CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)</b>				
Ricercatori e tecnologi	8	88,9%	7	87,5%
Amministrativi e supporto	1	11,1%	1	12,5%
	<b>N°</b>		<b>N°</b>	
DOTTORANDI DI RICERCA	0		0	

**Irvapp**

Irvapp, durante il suo terzo anno di attività, ha visto un consistente ampliamento del volume di progetti di ricerca. In particolare, durante il 2010 Irvapp ha proseguito le valutazioni di impatto avviate nel corso del 2009 ed ha concluso un importante progetto di ricerca riguardante gli effetti degli incentivi monetari sui processi di innovazione delle imprese. Inoltre, nell'anno di riferimento, ha consolidato le importanti collaborazioni con la Banca Mondiale (progetto DIME), la Fondazione Giovanni Agnelli di Torino e, per il tramite di quest'ultima, con il Miur (progetto ci@ssi 2.0).

I dati numerici evidenziano una bassa percentuale di autofinanziamento (9,1%), che è però da considerarsi fisiologica per l'ambito di attività di Irvapp ed è doppia rispetto a quella riscontrata nel 2009.

**ANALISI QUANTITATIVA**

	2009		2010	
	K€	%	K€	%
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>				
ricavi diversi dall'AdP e da FBK	32	5,4%	66	9,1%
<b>DISTRIBUZIONE DEI COSTI</b>				
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	383	64,5%	473	65,2%
Costi per consulenze esterne	27	4,5%	14	1,9%
Costo di materiali e consumabili	14	2,4%	4	0,6%
Ammortamenti	0	0,0%	0	0,0%
Altri costi	170	28,6%	235	32,4%
<b>PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO</b>				
Progetti europei	0	0,0%	0	0,0%
Progetti commerciali	42	100,0%	60	75,0%
progetti nazionali	0	0,0%	20	25,0%
	<b>FTE</b>	<b>%</b>	<b>FTE</b>	<b>%</b>
<b>CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)</b>				
Ricercatori e tecnologi	9,7	90,7%	12,1	92,4%
Amministrativi e supporto	1	9,3%	1	7,6%
	<b>N°</b>		<b>N°</b>	
DOTTORANDI DI RICERCA	0		1	

**Fondazione <ahref**

In seguito al riconoscimento giuridico nell'agosto 2010, la Fondazione ha proceduto con le prime assunzioni. Contemporaneamente è stato progettato il sito della Fondazione ([www.ahref.eu](http://www.ahref.eu)). Attraverso il sito, la Fondazione si propone come promotore per le comunità dell'informazione di qualità tramite lo sviluppo delle migliori pratiche per favorire le opportunità aperte dai media sociali nell'ecosistema dell'informazione.

La Fondazione ha delineato le macro-aree di ricerca entro cui intende operare nel periodo 2011-2014.

Le macroaree di riferimento individuate sono:

- La *Media Literacy* che si occupa di analizzare e promuovere la capacità da parte dei cittadini di accedere, analizzare e valutare il potere dei media.
- Gli *Internet Studies*, che analizzano con modalità interdisciplinare lo sviluppo e le conseguenze di internet per la vita sociale.
- Gli studi su Scienza Tecnologia e Società (*Science and Technology Studies*), che approfondiscono i modi in cui valori sociali, politici e culturali influenzano la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica e in che modo – a loro volta – ricerca e innovazione influenzano la società, la politica e la cultura.
- I *Media Studies*, ovvero in quell'insieme di ambiti disciplinari analizzati al fine di studiare i fenomeni comunicativi umani (noti in Italia sotto la definizione di "scienze della comunicazione") e che includono anche i nuovi media.
- Gli studi sulle reti sociali e la reputazione on-line, attraverso i quali si cerca di comprendere i meccanismi tramite cui si crea e si sostiene la fiducia e le relazioni interpersonali all'interno dei *social network*.
- I *Critical Studies* che sono approcci di studio che si propongono di criticare e cambiare la società piuttosto che semplicemente spiegare o comprendere la società.
- L'analisi dell'economia dei media, ovvero di quella parte dell'economia dell'informazione e della comunicazione che studia le logiche delle scelte delle imprese che producono i mezzi di comunicazione di massa, i loro meccanismi di funzionamento e di interazione con i mercati.

#### ANALISI QUANTITATIVA

	2010	
	K€	%
<b>AUTOFINANZIAMENTO</b>		
ricavi diversi dall'AdP e da FBK	0	0,0%
<b>DISTRIBUZIONE DEI COSTI</b>		
Costi del personale (dipendente e collaboratore)	180	79,6%
Costi per consulenze esterne	10	4,6%
Costo di materiali e consumabili	1	0,5%
Ammortamenti	4	1,6%
Altri costi	31	13,7%
<b>PORTAFOGLIO PROGETTI ANNO IN CORSO</b>		
Progetti europei	0	0,0%
Progetti commerciali	0	0,0%
progetti nazionali	0	0,0%



**CONSISTENZA PERSONALE (dipendenti e collaboratori)**

Ricercatori e tecnologi  
 Amministrativi e supporto

FTE	%
0,78	71,6%
0,31	28,4%
N°	
0	

DOTTORANDI DI RICERCA

**CONCLUSIONI**

Se il quadro del 2010 si presenta sicuramente positivo, con una crescita costante negli anni a partire dalla nascita di FBK, la nuova fase che ci aspetta deve assumere nuove sfide per migliorare ulteriormente i risultati della Fondazione, seguendo le linee strategiche già delineate nel “Piano Scientifico Pluriennale di FBK”, quelle contenute nel “Programma Pluriennale della Ricerca per la XIV legislatura”, e le indicazioni presenti nell’Accordo di Programma fra PAT ed FBK per la XIV legislatura.

La credibilità scientifica di FBK a livello internazionale si situa su buoni livelli; è necessario mantenere e possibilmente aumentare il livello di qualità e quantità delle pubblicazioni scientifiche, anche grazie alla collaborazione strategica con istituzioni scientifiche internazionali di primo piano. Vanno contemporaneamente perseguiti in ogni polo di riferimento un numero limitato di obiettivi scientifici di altissimo livello che permettano ad FBK di essere competitiva e riconoscibile come uno dei più importanti attori internazionali in altrettanti settori di nicchia.

Il legame fra FBK ed imprese trentine deve rafforzarsi sempre di più tramite i soci principali di FBK, e cioè le associazioni di categoria. FBK dovrà definire con esse, anno dopo anno, la più proficua strategia volta a rendere disponibili alle aziende i risultati della ricerca, anche cercando di interpretare un ruolo proattivo e di affiancamento alle imprese esistenti. Sarà particolarmente rilevante la capacità della Fondazione di gestire il trasferimento tecnologico in tutte le sue fasi (*seed money*, *venture capital*, etc.), potenziandone la gestione fino alla costituzione di incubatori come avviene nei migliori Politecnici.

Per l’approccio a queste sfide sarà importante il ruolo di Trento-RISE come azione di sistema a livello territoriale, che ha già iniziato a mettersi in evidenza sia a livello nazionale che internazionale per la sua capacità di attrarre aziende nazionali e straniere.

In questo contesto si colloca anche la costituzione del “Sistema Trentino dell’Alta Formazione e Ricerca” (STAR). FBK è chiamata infatti a fare parte integrante di

STAR ed a contribuire in maniera fattiva affinché quest'ultimo si possa affermare sempre di più a livello internazionale, grazie anche alla nuova competenza provinciale in tema di Università.

Il Polo delle Scienze Umane e Sociali dovrà organizzarsi fundamentalmente in struttura dipartimentale, in cui i vari Centri sono chiamati a collaborare a progetti condivisi, ferma restando la libertà di ricerca dei singoli. Questi progetti dovranno permettere di affrontare alcuni grandi temi dell'economia e della società contemporanea e i loro riflessi sul contesto trentino. Per affrontare questi temi sarà fondamentale lo sviluppo di progetti congiunti con UniTN, in modo da unire ai profili di ricerca e analisi che potranno essere sviluppati in FBK anche quelli connessi all'alta formazione.

La consistenza dei numeri di bilancio del 2010 (contrassegnato tecnicamente da un utile finale di € 99.858 imputabile alla gestione commerciale) parlano, oggi, di una maggiore efficienza, autonomia e solidità della Fondazione Bruno Kessler e questo ci pone in buona posizione per affrontare le sfide del futuro.

È in questo spirito che sottopongo alla vostra approvazione l'esercizio di bilancio 2010 di FBK.

Trento, 28 giugno 2011

*il Presidente*

prof. Massimo Egidi

F.TO IN ORIGINALE

# FONDAZIONE BRUNO KESSLER

Bilancio al 31 dicembre 2010

<b>STATO PATRIMONIALE</b>				
<b>ATTIVO</b>	<b>31 Dicembre 2009</b>		<b>31 Dicembre 2010</b>	
<b>A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>				
- Crediti verso soci		0		0
<i>Totale crediti verso soci</i>		<b>0</b>		<b>0</b>
<b>B. IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1. Costi di impianto e ampliamento				
costo storico	0		0	
fondo ammortamento	0	0	0	0
2. Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		0		0
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno				
costo storico	119.489		158.487	
fondo ammortamento	(119.489)	0	(158.487)	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
costo storico	35.880		51.348	
fondo ammortamento	(35.880)	0	(39.564)	11.784
5. Avviamento		0		0
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
7. Altre		0		0
		<u>0</u>		<u>11.784</u>
<b>II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1. Terreni e fabbricati:				
costo storico	86.819.424		88.973.311	
fondo ammortamento	(7.864.072)	78.955.352	(10.412.061)	78.561.250
2. Impianti e macchinario:				
costo storico	1.001.315		1.058.239	
fondo ammortamento	(1.001.315)	0	(1.058.239)	0
3. Attrezzature industriali e commerciali:				
costo storico	6.327.634		9.021.737	
fondo ammortamento	(6.127.827)	199.807	(8.716.205)	305.532
4. Altri beni:				
costo storico	7.524.428		6.458.556	
fondo ammortamento	(7.524.428)	0	(6.458.556)	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		0		0
		<u>79.155.159</u>		<u>78.866.782</u>
<b>III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
1. Partecipazioni in:				
d) altre imprese		184.300		287.904
2. Crediti:		0		0
3. Altri titoli		0		0
		<u>184.300</u>		<u>287.904</u>
<i>Totale immobilizzazioni</i>		<b>79.339.459</b>		<b>79.166.470</b>

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2010
<b>C. ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I. RIMANENZE		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	268.249	297.439
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. Lavori in corso su ordinazione	835.377	588.838
4. Prodotti finiti e merci	0	0
5. Acconti	0	0
	1.103.626	886.277
II. CREDITI		
1. Verso Provincia Autonoma di Trento per Accordo di Programma	17.715.687	10.455.154
2. Verso Provincia Autonoma di Trento per altri crediti	5.199.248	4.608.355
3. Verso clienti commerciali	2.148.716	2.482.599
meno: fondo svalutazione crediti	(324.795)	(229.571)
4. Verso altri enti/clienti istituzionali	7.311.757	9.731.382
meno: fondo svalutazione crediti	(181.771)	(348.273)
4-bis) Crediti tributari	41.299	1.144
4-ter) Imposte anticipate	19.250	27.478
5. Verso altri	421.741	400.693
	32.351.132	27.128.961
III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	0	4.481.898
2. Denaro e valori in cassa	3.058	8.241
3. Depositi bancari e postali di TERZI	2.352.273	731.474
	2.355.331	5.221.613
<i>Totale attivo circolante</i>	<b>35.810.089</b>	<b>33.236.851</b>
<b>D. RATEI E RISCONTI</b>		
- Ratei e risconti	162.719	155.420
<i>Totale ratei e risconti</i>	<b>162.719</b>	<b>155.420</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>115.312.267</b>	<b>112.558.741</b>

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<b>PASSIVO</b>	<b>31 Dicembre 2009</b>	<b>31 Dicembre 2010</b>
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>		
I. FONDO DI DOTAZIONE	80.092.000	80.092.000
VII. ALTRE RISERVE	13.210.317	13.111.987
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	36.185	(124.439)
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(160.623)	99.858
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<b>93.177.879</b>	<b>93.179.406</b>
<b>B. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1. Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.	0	0
2. Per imposte, anche differite	0	0
3. Altri	26.316	26.316
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	<b>26.316</b>	<b>26.316</b>
<b>C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>2.916.848</b>	<b>3.026.281</b>
<b>D. DEBITI</b>		
4. Debiti verso banche	2.543	0
6. Acconti	10.879.902	8.770.256
7. Debiti verso fornitori	5.361.923	4.212.109
12. Debiti tributari	740.843	782.246
13. Deb.v/istituti previd. e sicurez.soc.	1.227.789	1.391.049
14. Altri debiti	967.982	1.169.517
<i>Totale debiti</i>	<b>19.180.982</b>	<b>16.325.177</b>
<b>E. RATEI E RISCOINTI</b>		
- Ratei e risconti	10.242	1.561
<i>Totale ratei e risconti</i>	<b>10.242</b>	<b>1.561</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>115.312.267</b>	<b>112.558.741</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>		
	<b>31 Dicembre 2009</b>	<b>31 Dicembre 2010</b>
BENI PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO IN COMODATO	23.466.817	21.548.236
BENI DI TERZI PRESSO FBK	2.507.349	2.513.549
IMPEGNI PER TRASLAZIONI GENERATE NELL'ANNO IN CORSO	5.831.935	6.415.600
IMPEGNI PER TRASLAZIONI GENERATE NELL'ANNO PRECEDENTE	70.622	54.925
GARANZIE PRESTATE	569.000	817.000

## CONTO ECONOMICO

	31 Dicembre 2009	31 Dicembre 2010	
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.250.881		2.228.596
2. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E FINITI	0		0
3. VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.	468.117		(215.377)
4. INCREMENTI DI IMMOB.PER LAVORI INTERNI	0		0
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI			
- contributi per Accordo di Programma	25.904.062	30.588.872	
- proventi da attività ITC	3.739.721	268.528	
- altri ricavi e proventi	10.342.658	11.468.328	42.325.728
<i>Totale valore della produzione</i>	<b>42.705.439</b>		<b>44.338.947</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6. PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
a) materiali di consumo	1.325.426	1.080.252	
b) trasporti su acquisti	11.837	12.195	
c) iva indetraibile per materie prime, di consumo e di merci	252.850	215.697	1.308.144
7. PER SERVIZI			
a) energia elettrica	643.707	725.944	
b) riscaldamento	366.762	365.758	
c) acqua	49.629	44.113	
d) manutenzioni e riparazioni	541.353	615.742	
e) compensi organi istituzionali	221.091	198.543	
f) consulenze amministrative	163.350	252.012	
g) collaborazioni di ricerca	3.993.942	4.314.314	
h) spese di trasferta	799.387	772.815	
i) servizi in appalto	664.909	703.731	
l) brevetti	7.638	2.968	
m) software	87.839	64.814	
n) AdP collegate	3.543.673	4.876.007	
o) dottorati di ricerca	782.199	1.031.972	
p) altri servizi	2.912.069	2.861.980	
q) iva indetraibile per servizi	840.967	913.482	17.744.195
8. PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
a) noleggi beni mobili	59.730	110.412	
b) locazioni immobili	32.382	27.027	
c) altri	13.267	19.969	157.408
9. PER IL PERSONALE			
a) salari e stipendi	15.544.615	16.403.322	
b) oneri sociali	3.092.776	3.362.332	
c) trattamento di fine rapporto	851.917	939.366	
e) altri costi	0	0	20.705.020
10. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a) ammortamento delle immobil.immateriali	0	3.374	
b) ammortamento delle immobil.materiali	3.931.175	1.430.303	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	1.433.677
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	(123.143)		(29.190)
12. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	393.295		402.685
13. ALTRI ACCANTONAMENTI	0		0
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
a) assicurazioni	113.326	100.022	
b) postali	17.453	28.777	
c) telefonici	214.767	273.922	
d) oneri da attivita' itc	142.025	87.369	
e) costi per partecipazioni	84.295	193.188	
f) imposte e tasse	262.137	253.977	
g) quote da trasferire	212.225	684.202	
h) varie generali	545.835	633.265	2.254.722
<i>Totale costi della produzione</i>	<b>42.596.705</b>		<b>43.976.661</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>108.734</b>		<b>362.286</b>

	31 Dicembre 2009		31 Dicembre 2010	
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		0		0
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI		19.219		256
17. INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		(13.038)		(15.947)
17-bis. UTILI E PERDITE SU CAMBI		510		9.238
<i>Totale proventi e oneri finanziari</i>		<b>6.691</b>		<b>(6.453)</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>				
18. RIVALUTAZIONI		0		0
19. SVALUTAZIONI		(90.000)		0
<i>Totale delle rettifiche</i>		<b>(90.000)</b>		<b>0</b>
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20. PROVENTI STRAORDINARI				
- altri proventi	6.267	6.267	14.328	14.328
21. ONERI STRAORDINARI				
- minusvalenze da alienazioni / arrotondamenti			0	
- altri oneri	(6.087)	(6.087)	(36.971)	(36.971)
<i>Totale delle partite straordinarie</i>		<b>180</b>		<b>(22.643)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>25.605</b>		<b>333.190</b>
22. IMPOSTE				
- sul reddito dell'esercizio		(44.133)		(67.028)
- IRAP		(150.824)		(174.532)
- anticipate / differite		8.729		8.228
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio</i>		<b>(186.228)</b>		<b>(233.332)</b>
<b>23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>(160.623)</b>		<b>99.858</b>





## Nota integrativa

### FINALITÀ DELLA FONDAZIONE E ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO

La Fondazione Bruno Kessler (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dalla Provincia Autonoma di Trento con L.P. n. 14 del 2 agosto 2005.

La Fondazione ha personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile; è stata fondata con atto notarile il 24 novembre 2006 dove all'art. 9, a proposito del patrimonio, si definisce che "In conformità a quanto disposto dalla L.P. 2 agosto 2005, n. 14, la Fondazione subentra, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Istituto Trentino di Cultura".

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione del Dirigente del servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali della Provincia Autonoma di Trento n. 1 del 17 gennaio 2007; con questo provvedimento è stata iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche al n. 228.

Sulla base di quanto definito dall'art. 21 dello Statuto, il Bilancio dell'esercizio viene redatto sulla base delle disposizioni del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili italiani integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Conto Economico", dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di missione" e dai seguenti allegati:

1. Movimentazioni del patrimonio netto;
2. Movimentazioni del "Fondo di gestione attività programmate da ITC";
3. Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento
4. Movimentazioni delle rimanenze
5. Traslezioni ed economie su Accordo di Programma
6. Componenti istituzionali e commerciali del conto economico
7. Calcolo delle imposte

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, di cui la presente "Nota integrativa" costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità agli artt. dal 2423 al 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle corrispondenti iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente. In riferimento a questo aspetto e come dettagliatamente descritto nei paragrafi successivi (cfr punti: C - Attivo circolante, I - Rimanenze) si fa presente che le commesse in corso sono valorizzate a fine esercizio secondo i criteri ivi menzionati e sono ricomprese nel valore della produzione quale differenza rispetto all'esercizio precedente in ossequio ai principi di bilancio.

Il Bilancio della Fondazione è stato oggetto di controllo ad opera del Collegio Sindacale.

### **Normativa fiscale**

#### *Attività istituzionale*

La Fondazione, al pari di tutti gli enti non commerciali, calcola l'IRES limitatamente ai redditi fondiari, di capitale, di impresa e redditi diversi (art 143 TUIR).

L'IRAP è calcolata secondo il "metodo retributivo".

#### *Attività commerciale*

La Fondazione, al pari di tutte le società commerciali, calcola l'IRES secondo la normativa del TUIR (DPR 917/1986); inoltre gode di una particolare agevolazione come stabilito dall'art. 6 del DPR 601/1973.

Per la parte relativa all'attività commerciale l'IRAP è calcolata sulla base del metodo del "valore della produzione netta" così come previsto dall'art. 10 del d.lgs. 446/97.

## CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Conto Economico informa relativamente alle modalità con le quali le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite.

### *Attività istituzionale*

È l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", sia con riferimento alla ricerca interna che esterna, così come gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dai costi sostenuti per il funzionamento della ricerca ed in particolar modo per il relativo personale.

### *Attività commerciale*

È l'area che accoglie le operazioni realizzate di natura commerciale ai sensi delle normative tributarie; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dai costi diretti sostenuti per il compimento del progetto nonché da una serie di costi indiretti promiscui imputati sulla base del parametro oggettivo (di cui andiamo a parlare più avanti).

Per fare questo, all'interno del nostro unico impianto contabile e dell'unico piano dei conti, l'individuazione delle voci destinate all'attività commerciale avviene nel seguente modo:

- 1- Costi IVA, distinti in tre categorie
  - a. costi commerciali: sono quelli che afferiscono direttamente le commesse commerciali: vengono contabilizzati fin dall'origine sul Registro IVA Commerciale;
  - b. costi promiscui: sono alcune tipologie di costi indiretti che, con decisione ex post in quanto trattasi di tipologie non attribuibili ex ante, vengono divisi in base al parametro oggettivo, dettagliato in seguito, tra contabilità commerciale e istituzionale;
  - c. costi istituzionali: i rimanenti.
- 2- Costi non IVA: si tratta dei costi riferiti al personale ed agli ammortamenti. Essi sono registrati nella parte istituzionale e, a fine anno, vengono attribuiti pro quota, sulla base del parametro oggettivo, alla contabilità commerciale.

Il ribaltamento dei costi indiretti promiscui sull'attività commerciale avviene in due fasi:

- 1- Calcolo della base imponibile (paniere): sulla base delle scritture contabili a fine esercizio, il paniere è costituito:

- a. per natura, in base ai seguenti conti del piano dei conti:
    - Materiale di consumo e relativi dazi
    - Mensa dipendenti e collaboratori
    - Software
    - Energia elettrica
    - Metano
    - Acqua
    - Prestazioni di servizi commesse a terzi
    - Spese di trasporto
    - Manutenzioni fabbricati, impianti e attrezzature
    - Prestazioni di servizi per spese spec. di progetto
    - Servizi per spese di funzionamento
    - Ammortamenti dei fabbricati
  - b. per destinazione, in base al riferimento dei plessi di Povo
  - c. a queste tipologie di costi sono stati aggiunti, con la stessa logica, i costi del personale amministrativo e di supporto alla ricerca laddove impegnato anche su attività commerciali.
- 2- Calcolo del parametro oggettivo: a fine esercizio viene calcolato il rapporto tra le ore produttive commerciali ed il totale delle ore produttive (cioè che generano autofinanziamento) dei centri di costo che afferiscono a Centri CMM e CIT (Povo).

Alla base imponibile determinata con la fase 1 si applica la percentuale di riparto calcolata con la fase 2: per l'esercizio in esame il rapporto è pari al 13.51% (lo stesso coefficiente per l'anno precedente era il 19.7%).

### **Forma del Bilancio**

I valori esposti nei prospetti di Bilancio sono riportati in unità di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro arrotondati.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile, adeguatamente modificate sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e sulla base di quanto disposto dal Regolamento adottato dalla Fondazione;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

## STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

### B) Immobilizzazioni

Per quanto riguarda le immobilizzazioni e, soprattutto i relativi ammortamenti, si deve tener conto che le stesse possono trovare copertura integrale nell'Accordo di Programma (di seguito AdP). Qualora ciò si realizzi, l'assegnazione provinciale viene portata a riduzione del costo del cespite a cui si riferisce e ha come contropartita il fondo ammortamento applicando il secondo metodo proposto dal principio contabile dei Dottori Commercialisti n. 16.

Le immobilizzazioni acquistate direttamente su commessa, vengono ammortizzate secondo le regole e la durata della relativa commessa.

In ogni caso, la procedura di calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni viene attivata in proporzione all'utilizzo partendo dalla data di collaudo. Pertanto le immobilizzazioni iscritte a bilancio per le quali nel 2010 non c'è stato un collaudo positivo, non vengono ammortizzate.

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA nell'ipotesi che la spesa in parola riguardi l'attività istituzionale; al contrario, per l'attività commerciale l'IVA diventa detraibile e, quindi, non viene iscritta a costo.

Le poste dell'attivo così iscritte vengono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. I brevetti per prudenza ed in accordo con il Collegio Sindacale vengono ammortizzati al 100% nell'anno di acquisto.

#### II. Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove consentito) e rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base della tabella ministeriale dei coefficienti di ammortamento della categoria: "Attività non precedentemente specificate – 2. Altre attività" le cui aliquote si ritengono rappresentative della vita utile dei beni.

Di seguito si elencano le percentuali di ammortamento applicabili:

– Brevetti	100,00%
– Fabbricati	0,50%
– Impianti	15,00%
– Strumentazioni laboratorio	15,00%

- Arredamenti e Attrezzature diverse	15,00%
- Attrezzatura elettronica	20,00%
- Attrezzatura inferiore a € 516,46	100,00%
- Costi pluriennali beni di terzi	100,00%
- Donazioni	15,00%
- Automezzi	25,00%
- Libri	100,00%

I fabbricati sono ammortizzati in quote costanti con aliquota del 0,5% in ragione del fatto che la Fondazione attua un programma di manutenzioni sia ordinarie che straordinarie in grado di mantenere il valore degli immobili nel tempo.

### *III. Immobilizzazioni finanziarie*

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; il valore di tutte le partecipazioni passate direttamente da ITC è accantonato in un apposito fondo.

Gli altri crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

## **C) Attivo circolante**

### *I. Rimanenze*

Le rimanenze dei materiali di consumo sono calcolate all'ultimo valore di acquisto comprensivo di IVA, in quanto relativo all'attività istituzionale. Tale valore non si discosta in maniera significativa da una valorizzazione con metodo FIFO.

La valorizzazione delle commesse in corso è fatta secondo la seguente logica:

- *Commesse commerciali (di durata inferiore ai dodici mesi):* la rimanenza viene calcolata con il criterio della "Commessa completata".
- *Commesse commerciali (di durata ultrannuale):* la rimanenza viene calcolata con il criterio della "Percentuale di completamento" attraverso il metodo del costo sostenuto (*cost-to-cost*).

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

### *II. Crediti*

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

Tra i crediti vengono valorizzate le commesse istituzionali sia a rendicontazione che a non rendicontazione (in quest'ultimo caso la valorizzazione segue le regole delle commesse commerciali); per entrambi i casi, il credito stesso viene calcolato al minore tra i costi sostenuti finanziabili sul progetto e il corrispondente importo massimo concesso dall'ente finanziatore.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

*IV. Disponibilità liquide*

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2010.

**D) Ratei e risconti attivi**

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.



## **STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**

### **A) Patrimonio netto**

#### *I. Fondo di dotazione*

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore degli immobili conferiti dalla PAT in fase di costituzione.

#### *VII. Altre Riserve*

Accoglie il valore del fondo di gestione trasferito da ITC; tale fondo ha la caratteristica di essere libero da vincoli specifici ed è quindi utilizzabile per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

Il fondo è iscritto al valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'allegato 1 "Movimentazione del patrimonio netto".

### **B) Fondi per rischi e oneri diversi**

I fondi per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

Per quanto riguarda il personale messo a disposizione dalla PAT, i dati di accantonamento sono rilevati dal nostro ufficio personale sulla base di informazioni rese disponibili dai competenti uffici provinciali.

### **D) Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", rappresentano i debiti per fatture pervenute; il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati non fatturati entro la fine dell'esercizio, trovano evidenza nel conto "Fornitori c/fatture da ricevere";

infine, tutte le stime per fatture da ricevere per cui al momento non è pervenuta la relativa fattura trovano corrispondenza nel conto “Fornitori c/fatture da ricevere a stima”.

I “Debiti tributari” accolgono le imposte dirette dell’esercizio, rappresentate dall’IRES istituzionale (immobili di proprietà e redditi diversi), dall’IRES commerciale e dall’IRAP. Tali debiti vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati.

Inoltre trovano collocazione in questa posta gli oneri tributari relativi a personale dipendente, borsisti e collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati entro la fine dell’esercizio.

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati entro la fine dell’esercizio; sempre in questa sezione si trovano i conti di debito verso INPGI e CASAGIT.

Gli “Altri debiti” accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

Al pari del fondo trattamento fine rapporto, anche in questo caso gli accantonamenti riferiti al personale messo a disposizione dalla PAT, sono rilevati dall’ufficio personale sulla base di informazioni rese disponibili dai competenti uffici provinciali.

#### **E) Ratei e risconti passivi**

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d’esercizio.

## **CONTI D'ORDINE**

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione per l'attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni alla Fondazione o anche assunti nei confronti di entità terze per attività condotte nell'ambito dei propri laboratori. Inoltre rientrano nei conti d'ordine i beni di terzi presso la Fondazione.

Sempre nei conti d'ordine vengono inserite le attività previste in AdP ma che per vari motivi non sono partite nell'esercizio in esame e che troveranno applicazione in quello successivo:

- Ordini d'acquisto emessi nell'esercizio per merce consegnata nell'esercizio successivo
- Cespiti consegnati nell'esercizio ma collaudati solo nel successivo
- Impegni su progetti in corso di esecuzione
- Attività previste nell'AdP dell'anno che non sono partite

Riportano inoltre gli eventuali impegni di terzi e verso terzi per la copertura di rischi e passività futuri.

Data l'importanza dei conti d'ordine, viene allegato al bilancio un apposito file esplicativo (allegato 5 "Movimentazioni delle traslazioni e delle economie su Accordo di Programma").

## **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico di FBK accoglie tutti i costi ed i ricavi che per competenza sono in capo alla Fondazione.

Per una lettura critica dei dati è necessario tener presente che tutti i costi ed i ricavi, ancorché registrati per competenza da FBK ma che si riferiscono ad impegni/accertamenti afferenti ITC trovano riferimento nell'apposito fondo di gestione passato da ITC a cui si contrappongono nei conti FBK la quota parte di "costi diversi" e "ricavi diversi": in questo modo i valori economici di FBK sono neutrali rispetto alle risultanze che si riferiscono a ITC in quanto queste ultime vengono sterilizzate. Naturalmente, anno per anno questa particolarità diminuisce ed, anzi, è verosimile prevedere che il 2011 sarà l'ultimo anno in cui avremo questo tipo di dettaglio.

Conseguentemente è necessario dividere i dati relativi al conto economico in due parti (ITC e FBK), a loro volta distinte in due componenti (Istituzionale e Commerciale).

Per quanto riguarda la suddivisione dei costi del periodo tra le quattro attività (due istituzionali e due commerciali), si rimanda all'allegato 6 "Componenti istituzionali e commerciali del conto economico".

Per quanto riguarda il criterio di rilevazione del contributo per l'Accordo di Programma si ricorda che il bilancio consuntivo di FBK registra tra i ricavi del conto economico la quota dell'AdP necessaria a coprire i costi istituzionali ed il contributo a valere sull'acquisto di cespiti entrati in funzione nell'esercizio in esame, effettivamente sostenuti in termini di competenza economica. Tramite il sistema delle traslazioni e delle economie vengono gestiti i trasferimenti di budget da un esercizio a quello successivo (di questo si dà conto nell'allegato 5 "Traslazioni ed economie su Accordo di Programma"). In particolare vengono rilevati i seguenti casi: nel caso di spostamenti da un anno all'altro di costi dovuti all'applicazione delle regole di competenza economica, la quota parte di AdP non utilizzata viene riportata all'anno successivo; la stessa procedura viene adottata nel caso di ritardi o dilazioni nell'esecuzione delle attività di ricerca finanziate dall'AdP; infine, le attività che si decide di non implementare e gli eventuali risparmi effettivamente conseguiti vanno nella categoria delle economie.

### **Costi**

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica.

### **Imposte**

Gli stanziamenti per imposte a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione delle normative fiscali. Lo stanziamento del-

le imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale nella voce “Debiti tributari”, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Sono inoltre comprese sia le imposte differite, vale a dire le imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili in esercizi futuri, che le imposte anticipate, vale a dire le imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso.

### **Ricavi**

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionali e da attività commerciali.

## **COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE BRUNO KESSLER**

La legge di “Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione” (LP n. 14 dd 2/8/05) sopprime l'Istituto Trentino di Cultura, ente funzionale della Provincia autonoma di Trento, e prevede la nascita di una fondazione con personalità giuridica di diritto privato. Con la deliberazione numero n. 1449 del 14/7/06 la Giunta provinciale ha approvato lo Statuto della “Fondazione Bruno Kessler”, quale ente d'interesse pubblico senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato.

In sede di costituzione della Fondazione, la PAT ha conferito: un patrimonio immobiliare valutato da apposita perizia di stima in euro 80.092.000 e il patrimonio librario di ITC.

Inoltre, nella fase di passaggio, è stato creato il “Fondo di gestione passato da ITC che al 1/3/07 valeva 17.891K€.

Si ricorda che l'ITC, quale ente soggetto alla contabilità finanziaria, ha trasferito alla Fondazione attività e passività sotto la definizione di residui attivi e passivi che possono essere considerati come, rispettivamente, componenti patrimoniali non ancora incassati, ovvero pagati.

Tali residui hanno trovato tutti corrispondenza in apertura della Fondazione ad eccezione di:

- impegni di acquisto macchinario e spese immobili con relativo finanziamento specifico
- altri residui (prenotazioni di uscite e di entrate che alla data del 28/02/2007 non avevano ancora avuto la loro manifestazione economica o patrimoniale).

## ANALISI DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

### ATTIVO

#### B) Immobilizzazioni

##### *I. Immobilizzazioni immateriali*

Al 31/12/2010 le immobilizzazioni immateriali riguardano spese per brevetti (158K€) totalmente ammortizzate e spese per concessioni, licenze, marchi e diritti simili per 51K€ ammortizzate per 40K€.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 3 "Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento".

##### *II. Immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 105.512K€ ammortizzate per 26.645K€. Gli ammortamenti dell'anno ammontano a 1.434K€ di cui 181K€ si riferiscono a beni acquistati su impegni ITC. Anche gli ammortamenti, come tutti gli altri costi effettuati su impegni ITC, trovano corrispondenza nel "Fondo gestione Attività programmate da ITC".

Si ricorda che, come richiamato in precedenza, l'ammortamento non viene operato sui cespiti acquistati su AdP.

Nel corso del 2010 si sono registrate le seguenti dismissioni:

1. Beni di proprietà FBK: in data 30/7/2010, atto Notaio Ziglio prot. 27.595, la Fondazione ha ceduto all'Università degli Studi di Trento la propria biblioteca scientifica collocata a Povo. Su sollecitazione della PAT, la Fondazione e l'Università degli studi di Trento sono infatti chiamate ad una cooperazione interistituzionale sempre più organica: è stata quindi ravvisata l'opportunità di unificare i servizi bibliotecari afferenti le rispettive istituzioni che consentirà un risparmio nella gestione del sistema della ricerca sia per le risorse umane che finanziarie. Per il trasferimento a titolo gratuito senza spirito di liberalità, in data 24/6/2010 è stata richiesta l'autorizzazione al dirigente della Soprintendenza per i Beni librari, archivistici e archeologici della PAT; con determinazione n. 137 dd 14/7/2010 il Dirigente ha concesso tale autorizzazione. Il valore convenuto dalle parti per i libri oggetto della cessione è di 67.032€ a fronte di un costo storico pari a 1.249.102€.
2. Beni di proprietà PAT: sulla base dei dati forniti dal servizio patrimonio, nel corso del 2010 sono stati rottamati beni ricevuti in comodato dalla PAT per un valore storico di 1.908K€ mentre alla stessa sono stati restituiti beni per un valore storico di 14K€. Si ricorda che il riferimento numerico di queste operazioni trova la sua collocazione nei conti d'ordine di cui si dirà più avanti.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 3 "Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento".

*III. Immobilizzazioni finanziarie*

Come evidenziato dalla tabella sottostante, il valore netto di 288K€ è dato da una valore storico di 617K€ a cui si contrappone un fondo svalutazione di 329K€. Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in: partecipazioni passate da ITC ed ammortizzate direttamente all'apposito fondo fin dall'apertura della Fondazione (206K€); partecipazioni in società, associazioni e fondazioni (412K€) acquistate direttamente da FBK. Tali partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto; quest'ultimo non è stato decrementato all'apposito fondo svalutazione salvo i due casi di partecipate in AdP Irvapp e Ahref.

La situazione aggiornata delle partecipazioni è la seguente:

<b>PARTECIPAZIONI PASSATE DA ITC</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>variazioni</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>FONDO</b>
CELL - Centro Europeo di Impresa e di Innovazione del trentino	5.164,57		5.164,57	100%
TCN - Teconologie per il calcolo numerico - Centro superiore di formazione	25.000,00		25.000,00	100%
OPTEL - Consorzio Nazionale di ricerca per le Tecnologie Optoelettroniche dell'InP	2.953,62		2.953,62	
GRAPHITech	150.000,00		150.000,00	100%
CREATE-NET	5.000,00		5.000,00	100%
CELCT - Centre for the evaluation of languages and technologies	12.500,00		12.500,00	100%
CETRA - Centro di protezione e ricerca per le tecnologie avanzate a radiofrequenza e ottica	5.000,00	-5.000,00	0	
IdEA - Consorzio Trentino Idrogeno Energia e Ambiente	5.000,00	-5.000,00	0	
Consorzio Distretto Tecnologico Trentino	5.000,00		5.000,00	100%
<b>TOTALE CONSORZI</b>	<b>215.618,19</b>	<b>-10.000,00</b>	<b>205.618,19</b>	
<b>PARTECIPAZIONI ACQUISITE DA FBK</b>	<b>31/12/2009</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>FONDO</b>
RF Microtech Srl	13.500,00		13.500,00	
Pervoice Spa	135.000,00		135.000,00	
Molecular Stamping Srl	500	50.000,00	50.500,00	
Z2M Srl	2.500,00		2.500,00	
IRVAPP	6.800,00		6.800,00	100%
TNX SRL	23.800,00		23.800,00	
SAYSERVICE Srl	4.000,00		4.000,00	
CAR SHARING Trentino Soc.Cooperativa	5.000,00		5.000,00	
ADVANCID SRL	0	44.000,00	44.000,00	
PRACTIX SRL	0	1.250,00	1.250,00	
FONDAZIONE AHREF		120.000,00	120.000,00	100%
CROSS LIBRARY SRL		5.400,00	5.400,00	
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>	<b>191.100,00</b>	<b>220.650,00</b>	<b>411.750,00</b>	
<b>TOT. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>406.718,19</b>		<b>617.368,19</b>	<b>329.464,57</b>



**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

Le rimanenze dei materiali di consumo ammontano a 392K€ e vengono rettificate per obsolescenza ad un apposito fondo per 95K€; l'importo netto di 297K€ si riferisce alle giacenze al 31/12/2010 valorizzate all'ultimo valore di acquisto comprensivo di IVA.

I progetti in corso ammontano a 589K€ e si riferiscono quasi interamente a commesse commerciali.

Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'allegato 4 "Movimentazioni delle rimanenze".

*II. Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo*

I crediti verso clienti ammontano a 26.700K€ al netto dei relativi fondi di svalutazione. La voce in esame comprende il credito per l'AdP (10.455K€) che si riferisce per intero al 2010; a tal proposito si evidenzia che si è messa in campo una procedura di riconciliazione debiti/crediti con la PAT: la stessa ha portato ad un accordo sulla situazione contabile al 31/12/2009; appena concluso questo bilancio saranno riconciliate le rispettive posizioni al 31/12/2010.

Gli altri crediti sono distinti secondo la natura del cliente. Come detto, i crediti sono poi rettificati da due appositi fondi svalutazione crediti: su progetti commerciali (230K€) e su progetti istituzionali (348K€).

	2009	2010	VAR
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER ACCORDO DI PROGRAMMA	17.715.687	10.455.154	-7.260.532
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER ALTRI CREDITI	5.199.248	4.608.355	-590.892
COMMERCIALI	1.823.921	2.253.028	429.107
ALTRI ENTI / CLIENTI	7.129.986	9.383.109	2.253.123

Gli ulteriori crediti ammontano a 429K€ di cui: crediti verso altri (401K€) la cui voce principale riguarda crediti per erogazione anticipi su progetti (302K€); crediti tributari (1K€); crediti per imposte anticipate (27K€).

	2009	2010	VAR
IMPOSTE ANTICIPATE	19.250	27.478	8.228
CREDITI TRIBUTARI	41.299	1.144	-40.155
ALTRI CREDITI	421.741	400.693	-21.048

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

*IV. Disponibilità liquide*

Ammontano a 5.222K€ e sono costituite: depositi bancari per 4.482K€ sono dovuti ad un'erogazione straordinaria di fine anno da parte della PAT a valere sull'AdP. È utile precisare che la Fondazione nel presente esercizio è stata chiamata dalla PAT ad adottare una politica nuova rispetto all'utilizzo del proprio fido: su indicazione della PAT, ed in virtù dell'accordo generale tra la stessa e Unicredit Banca, abbiamo mantenuto quasi costantemente in passivo il nostro conto corrente bancario; grazie alle condizioni favorevoli, il costo degli interessi per l'anno in esame è stato pari a zero. Questa politica è venuta meno a fine esercizio quando, con l'ultimo versamento PAT siamo andati in attivo con il conto corrente bancario.

Gli altri importi si riferiscono per 8K€ alle varie casse della Fondazione e per 731K€ a somme in capo alla Fondazione la quale però non ne ha la disponibilità in quanto trattasi di importi su progetti assegnati dalla Comunità Europea a nostri partners esterni. A questo proposito, si ricorda che le regole della Comunità Europea impongono che il coordinatore, unico intermediario tra la CE ed il consorzio di ricerca, giri "senza indugio" gli importi incassati ai partners secondo le loro spettanze. Nella fattispecie di quest'anno la gran parte della somma si riferisce al progetto Pocemon per cui la CE ci ha fatto pervenire l'ordine di non pagare alcuni partners.

Tutte le disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

	2009	2010	VAR
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	0	4.481.898	4.481.898
DANARO E VALORI IN CASSA	3.058	8.241	5.183
DANARO E VALORI DI PARTNERS	2.352.273	731.474	-1.620.799

**D) Ratei e risconti attivi**

L'importo in esame ammonta a 155K€ di cui 144K€ sono risconti attivi e si riferiscono principalmente a: manutenzioni software (85K€); quote associative (10K€); dottorandi (14K€); spese telefoniche (3K€).

	2009	2010	VAR
RISCONTI ATTIVI	162.719	144.115	-18.604
RATEI ATTIVI	0	11.304	11.304

**PASSIVO****A) Patrimonio netto***I. Fondo di dotazione*

Ammonta a 80.092K€ e corrisponde al valore degli immobili che sono stati conferiti dalla PAT in occasione della costituzione della Fondazione.

*VII. Altre Riserve*

La voce ammonta a 13.112K€ e rappresenta il saldo del fondo di gestione Attività programmate da ITC dopo la “sterilizzazione” dei costi e dei ricavi di competenza sulla base di impegni presi e passati da ITC. Per questo specifico fondo, data la rilevanza dell'importo si rimanda all'apposito allegato 2 – Movimentazioni del “Fondo gestione attività programmate da ITC”.

*VIII. Utili (perdite) portati a nuovo*

La voce ammonta a -124K€ e rappresenta il saldo degli utili e delle perdite portati a nuovo negli esercizi precedenti.

*IX. Utili (perdite) dell'esercizio*

La voce ammonta a 100K€ e rappresenta l'utile dell'esercizio in esame generata dalla gestione commerciale della Fondazione.

Per ulteriori dettagli si rimanda all'allegato 1 “Movimentazioni del patrimonio netto”.

**B) Fondo per rischi ed oneri**

I fondi ammontano a 26K€ e riguardano esclusivamente un accantonamento effettuato nel 2007.

2009	2010	VAR
26.316	26.316	0

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Ammonta a 3.026K€ e rappresenta alla data del 31 dicembre 2010 il debito verso dipendenti per la quota parte di competenza di FBK al netto di quanto versato all'INPS a norma di legge, secondo quanto elaborato dall'ufficio personale.

2009	incrementi	decrementi	2010
2.916.848	939.366	829.933	3.026.281

## D) Debiti

### *Debiti verso banche*

Ammontano a 0K€ in quanto il saldo dell'esercizio in esame è positivo.

### *Debiti per acconti*

Ammontano a 8.770K€ e sono così suddivisi:

	2009	2010	VAR
ANTICIPI SU PROGETTI DI RICERCA	5.689.156	6.904.653	1.215.497
DEBITI VERSO PARTNERS	2.475.946	799.322	-1.676.624
ANTICIPI DA CLIENTI	9.948	273.298	263.350
ANTICIPI SU ADP DI TERZI	0	158.818	158.818
ANTICIPI PAT SU ATTIVITÀ ITC	2.704.852	634.165	-2.070.687

Il primo dato "anticipi su progetti di ricerca" si riferisce ai normali anticipi che la Fondazione riceve al momento dell'apertura dei nuovi progetti, ovvero anticipi ricevuti prima di aver sostenuto i costi.

La voce "debiti verso partners" (799K€) comprende per la maggior parte l'importo relativo agli importi su progetti assegnati dalla Comunità Europea e contabilizzati nei conti correnti specifici; come detto in precedenza, i fondi sono vincolati a decisioni della UE. Il forte calo rispetto all'anno precedente è dovuto al fatto che, a fine anno 2010 e diversamente dall'anno precedente, non sono arrivati versamenti dall'Europa da girare ai partners.

La voce "anticipi PAT su attività ITC" è relativa al residuo del programma edilizio trasferito alla Fondazione da ITC (per semplicità Piano Edilizio Fase 1). Si ricorda che la Giunta Provinciale con deliberazione n° 3095 di data 22 dicembre 2009 ha recepito la chiusura del Piano Edilizio Fase 1 iniziato nel 2001 da ITC e volto alla costruzione del palazzo nord di Povo e all'acquisizione del complesso edilizio di via alla Cascata.

Con succitata deliberazione la Provincia, nell'accogliere le risultanze finali predisposte dal Servizio Amministrazione della Fondazione, ha disposto di destinare i fondi già erogati (3.504 K€) agli investimenti che FBK intende realizzare nel biennio 2009-2010 (per semplicità Piano degli Investimenti Fase 2): tali investimenti sono puntualmente dettagliati nei piani attuativi dell'Accordo di Programma 2009 e 2010.

Per quanto concerne il Piano Investimenti Fase 2, la Fondazione ha contabilizzato costi nel 2010 per un ammontare pari a 2.071K€.

### *Debiti commerciali*

Il totale dei debiti verso fornitori ammonta a 4.212K€ di cui: 3.367K€ riguardano forniture di materiali, prestazioni di servizi e debiti verso le consociate per AdP;

699K€ si riferiscono alle fatture da ricevere mentre 146K€ si riferiscono a fatture da ricevere per cui si è proceduto a stima.

A proposito dei fornitori si evidenzia che nel corso del 2010 sono stati liquidati fornitori con partita IVA per un importo totale di 24.507K€, di quest'importo circa il 62% pari a 15.188K€, riguarda fornitori che hanno la sede in Trentino.

2009	2010	VAR
5.361.923	4.212.409	-1.149.513

La diminuzione del valore è dovuta principalmente ad una migliore programmazione degli acquisti di fine anno.

#### *Debiti tributari*

Il saldo ammonta a 782K€ e sono principalmente dati: 762K€ da debiti ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente, autonomo e assimilato; 47K€ per IRES e IRAP.

Per quanto riguarda l'accantonamento dell'IRAP, si chiarisce che per la parte istituzionale il fondo è determinato in base al metodo cosiddetto retributivo, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e della risposta all'interpello presentato da FBK all'Agenzia delle Entrate di Trento (prot. 906-2805/2008 dd 28/2/08); conseguentemente ed in accordo con il Presidente del Collegio Sindacale si è determinato l'elenco del personale da assoggettare ad IRAP. Per la parte commerciale l'accantonamento IRAP è basato sul metodo "del valore della produzione netta".

2009	2010	VAR
740.843	782.246	41.403

#### *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 1.391K€, riguardano gli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati alla data del 31 dicembre 2010.

2009	2010	VAR
1.227.789	1.391.049	163.260

#### *Altri debiti*

Negli altri debiti (1.170K€) ci sono tra gli altri: 616K€ per ferie non godute nell'anno; 68K€ per gli straordinari maturati e non liquidati alla data in esame;

339K€ per il rateo 14°. Inoltre sono ricompresi 93K€ per il fondo istituito grazie alla rinuncia al compenso da parte di alcuni Consiglieri di amministrazione.

2009	2010	VAR
967.982	1.169.517	201.535

Non sono presenti debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

#### **E) Ratei e risconti passivi**

Ammontano a 2K€ distinti nel modo seguente.

	2009	2010	VAR
Ratei passivi	2.500	0	-2.500
Risconti passivi	7.742	1.561	-6.181

**CONTI D'ORDINE**

Rappresentano in massima parte (21.548K€) i beni mobili la cui proprietà è passata da ITC alla PAT e che successivamente la stessa ha passato in comodato a FBK con convenzione siglata nel corso del 2008; si fa notare che tutti i beni in comodato sono assicurati da FBK per un valore a nuovo secondo la stima della società specializzata American Appraisal.

Sono poi presenti: beni di terzi presso FBK (2.514K€); tre fideiussioni rilasciate a favore di: RAI per un progetto di ricerca (54K€); Say Service - società partecipata (194K€); Molecular Stamping srl – società partecipata (569K€). Inoltre sono rappresentati una serie di impegni presi da FBK nel corso del 2010 che avranno manifestazione nel corso del 2011 e, per questo, troveranno copertura nel budget dell'anno prossimo (6.471K€).

	2009	2010	VAR
Garanzie rilasciate	569.000	817.000	248.000
Beni PAT in comodato	23.466.817	21.548.236	-1.918.582
Beni di terzi presso FBK	2.507.349	2.513.549	6.200
Impegni per traslazioni generate nell'anno in corso	5.831.935	6.415.600	583.665
Impegni per traslazioni generate nell'anno precedente	70.622	54.925	-15.697

Premesso che ulteriori dettagli trovano rimando nell'allegato 5 "Traslazioni ed economie su Accordo di Programma", qui si fa notare che il totale delle traslazioni dell'anno in corso (6.416K€) deve essere analizzato nelle sue componenti:

Impegni assunti da FBK nel 2010 con manifestazione economica nel corso degli esercizi successivi per 2.695K€; Progetto Haifa (90k€); Create-Net (10k€); Irvapp (497k€); Celct (100K€); Ahref (654K€); traslazioni libere per finanziamento anno 2011 (2.369K€). Queste ultime sono sostanzialmente in linea con le traslazioni realizzate nel 2009 (2.696K€).

## CONTO ECONOMICO

Il conto economico si riferisce a tutta la gestione di cui per competenza si è fatta carico la Fondazione nell'anno in esame. I dati possono essere confrontati con quelli dell'esercizio precedente in quanto omogenei.

### A) Valore della produzione

Il valore complessivo di 44.339K€ corrisponde alla somma di tutti i rendiconti, le fatture ed i contributi contabilizzati secondo la competenza economica nel corso del 2010; tiene anche conto della variazione intervenuta nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono ai ricavi derivanti dall'attività commerciale della Fondazione; la voce Accordo di Programma con PAT riguarda l'ammontare di competenza dei ricavi su AdP; i "Proventi da attività ITC" (269K€) rappresentano ricavi riferibili ad attività partite in ITC, sia "sterilizzazioni" di costi e di sopravvenienze passive registrati da FBK ma realizzati su attività programmata da ITC; gli "Altri ricavi e proventi" riferiscono sia a ricavi su progetti istituzionali che a rimborsi e recuperi vari: tale voce, pur aumentando in assoluto rispetto all'esercizio precedente, fa registrare un minor rimborso spese sugli immobili dati in comodato.

Di seguito si sono evidenziati i dettagli degli importi divisi per categoria e per natura del "cliente": se pubblico o privato.

	2009		2010	
	Valore	Quota	Valore	Quota
Ricerca internazionale (ESA, NATO, )	426	1,09%	42	0,09%
Ricerca su progetti europei	4.130	10,60%	4.329	9,82%
Ricerca nazionale (Ministeri)	513	1,32%	715	1,62%
Ricerca locale (PAT, Caritro, ...)	3.533	9,07%	4.074	9,24%
Altri enti pubblici	375	0,96%	41	0,09%
Privati internazionali	378	0,97%	486	1,10%
Privati nazionali	636	1,63%	573	1,30%
Privati locali	1.421	3,65%	1.057	2,40%
AdP	25.904	66,48%	30.589	69,41%
Altri soggetti	1.650	4,23%	2.165	4,91%
	<b>38.966</b>	<b>100,00%</b>	<b>44.070</b>	<b>100,00%</b>
Sterilizzazioni	3.740		269	
<b>Totale</b>	<b>42.705</b>		<b>44.339</b>	



Nella seguente tabella gli importi vengono comparati con le medesime voci del precedente esercizio evidenziandone le variazioni:

	2009	2010	VAR
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.250.881	2.228.596	-22.285
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT	25.904.062	30.588.872	4.684.810
PROVENTI DA ATTIVITA' ITC	3.739.721	268.528	-3.471.193
ALTRI RICAVI E PROVENTI	10.342.658	11.468.328	1.125.670
VARIAZIONI DELLE COMMESSE IN CORSO	468.117	-215.377	-683.494
	42.705.439	44.338.947	1.633.508

## B) Costi di produzione

### *Acquisti di beni e servizi*

L'ammontare complessivo dei materiali di consumo (1.308K€) si divide principalmente in: materiale di consumo generico (811K€); materiale di consumo per manutenzioni attrezzature (144K€); materiale di consumo per manutenzioni impianti e fabbricati (54K€); materiale di consumo su spese specifiche di progetto (22K€); IVA indetraibile per materie prime, di consumo (216K€).

Nella voce in parola sono compresi anche i trasporti su acquisti che assommano a 12K€

	2009	2010	VAR
MATERIALI DI CONSUMO	1.325.426	1.080.252	-245.174
TRASPORTI SU ACQUISTI	11.837	12.195	358
IVA INDETRAIBILE PER MATERIE PRIME, DI CONSUMO E DI MERCI	252.850	215.697	-37.153

### *Servizi e prestazioni di terzi*

I costi in parola sono raggruppati secondo la loro natura.

	2009	2010	VAR
ENERGIA ELETTRICA	643.707	725.944	82.237
RISCALDAMENTO	366.762	365.758	-1.004
ACQUA	49.629	44.113	-5.516
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	541.353	615.742	74.389
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	221.091	198.543	-22.548
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	163.350	252.012	88.662
COLLABORAZIONI DI RICERCA	3.993.942	4.314.314	320.371

SPESE DI TRASFERTA	799.387	772.815	-26.572
SERVIZI IN APPALTO	664.909	703.731	38.822
BREVETTI	7.638	2.968	-4.670
SOFTWARE	87.839	64.814	-23.025
AdP COLLEGATE	3.543.673	4.876.007	1.332.334
DOTTORATI DI RICERCA	782.199	1.031.972	249.773
ALTRI SERVIZI	2.912.069	2.861.980	-50.089
IVA INDETRAIBILE PER SERVIZI	840.967	913.482	72.515

La voce "Energia" vale 726K€; nel dettaglio, se si considera il plesso di Povo, la politica FBK, volta al contenimento dei consumi energetici attraverso investimenti e best practice, sta dando buoni risultati: infatti dal 2009 al 2010 il consumo è aumentato solo dell' 1,39% contro un aumento medio della potenza dell' 8%.

I consumi si stanno stabilizzando nonostante il continuo aumento dei carichi (ad es. nuovo supercomputer Aurora, nuova stepper in clean room, aumento blade di calcolo in sala server, ecc.).

Per quanto riguarda i costi, sempre per il complesso di Povo, l'energia elettrica è passata da un costo medio di 0.079€/kWh a 0.083€/kWh determinando un totale di 640K€ del 2010 contro 601K€ del 2009; ciò è determinato dal fatto che nel 2010 APE ha considerato a tariffa agevolata (0,064€/kWh) i consumi fino a 5.000.000kWh e a tariffa piena (0,122€/kWh) la differenza.

La voce "AdP Collegate" (4.876K€) si riferisce ai rendiconti su AdP della collegata Create Net per 3.391K€, 660K€ di IRVAPP; 400K€ di Graphitech, 200K€ di CELCT e 226K€ di Ahref.

Da notare che la voce residuale "Altri servizi" (2.862K€) comprende: prestazioni di servizi per spese specifiche di progetto (1.043K€); prestazioni di servizi commesse a terzi (1.091K€); prestazioni di servizi per convegni e congressi (334K€); servizi per spese di funzionamento (35K€); stampa di atti, volumi e ricerche (106K€). *Costi per godimento di beni di terzi*

I costi per noleggi di beni mobili si riferiscono principalmente ai noleggi di apparecchiature (56K€), e a costi di affitto relative al parco macchine (38K€).

	2009	2010	VAR
NOLEGGI BENI MOBILI	59.730	110.412	50.682
LOCAZIONI IMMOBILI	32.382	27.027	-5.355
ALTRI	13.267	19.969	6.703

### Personale

Il totale di 20.705K€ si divide principalmente in: personale dipendente - salari e stipendi (16.403K€); oneri sociali su personale dipendente (3.362K€); accanto-

namento al TFR (939K€); anche nell'esercizio in esame la voce personale dipendente - salari e stipendi non comprende l'importo corrispondente all'IRAP: ciò in quanto si è ritenuto più corretto inserirlo nel successivo punto F Imposte anche perché il costo dell'IRAP non è più considerato rendicontabile per i progetti comunitari. Il dato è confrontabile omogeneamente con l'anno precedente perché il cambio di allocazione è avvenuto nel corso del 2009.

	2009	2010	VAR
RETRIBUZIONI PERSONALE	15.544.615	16.403.322	858.707
ONERI SOCIALI	3.092.776	3.362.332	269.556
INDENNITA' FINE RAPPORTO	851.917	939.366	87.449

Nel corso del 2010, solo un dipendente è passato dalla PAT a FBK.

<b>COMPOSIZIONE</b>	Dirigenti	Quadri	Ricercatori/ Tecnologi	Impiegati	Operai
Uomini	3	4	163	49	6
Donne	0	3	47	76	0
Età media	48	49	42	42	46
Anzianità lav. Media	4	10	8	10	8
Contratto a tempo indeterminato	2	4	135	95	6
Contratto a tempo determinato	1	3	75	30	0
Altre tipologie: P.A.T.	0	0	35	60	5
Altre tipologie: UniTn	0	1	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	3	5	209	49	
Titolo di studio: diploma	0	2	1	73	4
Titolo di studio: Lic. media	0	0	0	3	2

<b>TURNOVER</b>	Assunzioni	Dimissioni Pensionamenti Cessazioni	Passaggi di categoria
<b>Contratto a tempo indeterminato</b>			
Dirigenti	0	0	0
Quadri	0	0	0
Ricercatori Tecnologi	3	1	8
Impiegati	0	1	2
Operai	0	1	1
<b>Contratto a tempo determinato</b>			
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	0	0
Ricercatori Tecnologi	25	12	0
Impiegati	11	3	0
Operai	0	0	0

Formazione (ore)	Dirigenti	Quadri	Ricercatori/ Tecnologi	Impiegati	Operai
Contratto a tempo indet.	22,5	48	864,5	678	37,5
Contratto a tempo det.	0	0	540	932	140
Altre tipologie: PAT	0	0	176	709	69,5

#### *Ammortamenti*

Il totale di 1.434K€ riguarda quasi totalmente le immobilizzazioni materiali (1.431K€); di questi 181K€ riguardano beni acquistati su impegni di ITC. Si ricorda che nel caso di cespiti acquistati su impegni di spesa passati da ITC, gli stessi vengono ammortizzati al 100% ed immediatamente sterilizzati al "Fondo gestione Attività programmate da ITC".

	2009	2010	VAR
AMMORTAM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	3.374	3.374
AMMORTAM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.931.175	1.430.303	-2.500.872

Si ricorda che gli ammortamenti vengono calcolati solo sui fabbricati e sui cespiti acquisiti direttamente su commessa in quanto le normalità degli investimenti trovano diretta copertura nell'Accordo di Programma (4.148K€).

#### *Accantonamenti*

Il totale di 403K€ riguarda l'accantonamento generico dello 0,5% del valore dei crediti commerciali presenti in bilancio al 31/12/2010 esclusa la PAT (9K€), altri accantonamenti a rischi su crediti commerciali specifici (29k€), l'accantonamento specifico al fondo rischi su commesse sia commerciali che istituzionali (245K€) ed infine la copertura del valore della partecipazione nella Fondazione Ahref (120K€).

	2009	2010	VAR
ACCANTONAMENTI SU CREDITI	314.111	37.762	-276.348
ACCANTONAMENTI SU COMMESSE	70.464	244.922	174.459
ACCANTONAMENTI SU PARTECIPAZIONI	8.721	120.000	111.279

*Variazione rimanenze di magazzino*

La presente voce si riferisce alle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sulle rimanenze di materiale di consumo e del relativo fondo obsolescenza.

	2009	2010	VAR
VARIAZIONE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO	-123.143	-29.606	93.537
SVALUTAZIONE MAGAZZINO PER OBSOLESCENZA	0	416	416

*Oneri diversi di gestione*

I costi totali di 2.255K€ sono raggruppati secondo la loro natura.

	2009	2010	VAR
ASSICURAZIONI	113.326	100.022	-13.304
POSTALI	17.453	28.777	11.324
TELEFONICI	214.767	273.922	59.155
ONERI DA ATTIVITA' ITC	142.025	87.369	-54.657
COSTI PER PARTECIPAZIONI	84.295	193.188	108.893
IMPOSTE E TASSE	262.137	253.977	-8.160
QUOTE DA TRASFERIRE	212.225	684.202	471.978
VARIE GENERALI	545.835	633.265	87.431

La voce "Oneri da attività ITC" (87K€) rappresenta la "sterilizzazione" dei ricavi e delle sopravvenienze attive registrati da FBK ma realizzati su attività programmata da ITC; il calo rispetto all'esercizio precedente è dovuto al fatto che anno per anno si realizzano meno attività collegabili alla gestione ITC.

Sono evidenziati "Costi per partecipazioni" (193K€); in tale voce si inseriscono i costi che la Fondazione ha deciso di sostenere per supportare l'avvio dei propri "spin-off" in coerenza con il disposto statutario.

Nella voce "Quote da trasferire" sono ricompresi gli importi di quei progetti a cui partecipiamo in collaborazione con altri a cui, fin dall'origine, è previsto che dobbiamo trasferire una quota degli incassi.

La voce residuale "Varie generali" (633K€) riguarda principalmente: mensa dipendenti (449K€); contributi ad enti e associazioni (31K€); spese per selezione personale (21K€).

**C) Proventi e oneri finanziari**

L'importo totale di -6K€ è diviso in: -16K€ di spese bancarie e 10K€ di utili su cambi.

Nel corso dell'esercizio nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Non ci sono proventi da partecipazioni né dividendi.

	2009	2010	VAR
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	19.219	256	-18.962
ONERI FINANZIARI	-13.038	-15.947	-2.910
UTILI/PERDITE SU CAMBI	510	9.238	8.728

#### D) Rettifiche valorizzazione attività finanziarie

Non sono presenti svalutazioni su partecipazioni per perdite.

#### E) Proventi e oneri straordinari

In questo comparto del conto economico sono riassunte tutte le poste che non riguardano direttamente la gestione caratteristica di FBK. Principalmente si tratta di sopravvenienze attive (14K€) e sopravvenienze passive (37K€) riferite a maggiori ricavi/costi non di competenza dell'esercizio in esame.

	2009	2010	VAR
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	6.267	14.328	8.061
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-6.087	-36.971	-30.884

#### F) Imposte

Il calcolo dell'IRES si divide in due parti: la prima (42K€) riguarda i redditi dei fabbricati, dei terreni e diritti d'autore: per questa parte si applicano le regole proprie dell'ente non commerciale. La seconda (26K€) riguarda invece la determinazione del reddito d'impresa per le attività aventi valenza commerciale ai fini tributari. L'applicazione dell'articolo 144 del TUIR ha comportato la tenuta di una contabilità separata e l'imputazione proporzionale con parametri oggettivi dei costi per servizi utilizzati promiscuamente.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo dell'IRAP (175K€) si rimanda a quanto già detto in precedenza.

	2009	2010	VAR
IMPOSTE CORRENTI	194.958	241.560	46.602
IMPOSTE DIFFERITE	-8.729	-8.228	501

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze tempora-

nee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La Fondazione può beneficiare dell'agevolazione di cui all'art. 6 c.1 b) del DPR 601/73 e pertanto l'aliquota utilizzata ai fini del calcolo IRES è pari al 13,75%, corrispondente al 50% dell'aliquota ordinaria per il corrente esercizio.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

**Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva (art. 2427, n. 14 c.c.)**

	31/12/09	Movimentazione anno 2010			31/12/10
		Differenze temporanee iniziali	Variaz. 2010	Effetto fiscale IRES 13,75% anno 2010	
<b>Imposte anticipate (in €):</b>					
Fondo rischi sval. progetti	19.250	140.000	59.839	8.228	27.478
<b>Totale</b>	<b>19.250</b>	<b>140.000</b>	<b>59.839</b>	<b>8.228</b>	<b>27.478</b>

**Ulteriori informazioni**

Riguardo alle informazioni richieste dall'art. 2427 c.c (punti da 16 a 22-ter) si evidenzia quanto segue:

- 16): l'ammontare dei compensi spettanti ai Consiglieri di Amministrazione è di 129K€ mentre per il Collegio sindacale l'importo è di 22K€, si dà conto del fatto che anche nel presente esercizio, alcuni Consiglieri hanno rinunciato ai propri compensi;
- 16 bis): l'ammontare dei compensi al Collegio Sindacale per altri servizi di verifica svolti è pari a 8k€;
- 17): tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 18): tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 19): la Fondazione non ha emesso strumenti finanziari;
- 19 bis): tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 20): la Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447 bis;
- 21): la Fondazione non ha in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex articolo 2447 decies, ottavo comma;

- 22): la Fondazione non ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;
- 22-bis) tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione;
- 22-ter) tale fattispecie non è applicabile alla Fondazione.

### **Eventi successivi al 31 dicembre 2010**

Tra gli eventi accaduti successivamente alla chiusura dell'esercizio in esame in questa sede rilevano:

– *Cancellazione del progetto europeo Pocemon*

In data 21.3.2011 ci è stato comunicato dal P.O. che il progetto Pocemon era stato dichiarato "in termination": ciò significa che ci dovrebbero essere riconosciuti tutti i costi sostenuti fino a quel momento ma, nel contempo, che dobbiamo ripianificare i budget delle UdR coinvolte in tale progetto per l'anno 2011. Al momento l'amministrazione sta operando in tal senso.

– *Avvio operativo dell'Associazione Trento RISE*

Nel corso del 2010, la Fondazione si è data l'obiettivo di dare concreta attuazione all'operatività del progetto Trento RISE quale partner dell'Istituto Europeo della Tecnologia e dell'Innovazione (EIT– European Institute of Innovation and Technology). Ciò ha comportato la costituzione in data 10/12/2010, assieme all'Università di Trento, dell'Associazione Trento RISE.

Successivamente, con delibera PAT 621 del 1/4/2011, è stato approvato lo schema di convenzione tra la PAT e Trento RISE per la gestione delle attività di ricerca per il quadriennio 2011-2014.

Al fine di dare operatività al nuovo soggetto, è in corso di stipulazione una convenzione tra FBK e Trento RISE per la messa a disposizione di spazi, personale e servizi necessari nella prima fase di vita dell'Associazione.

– *Fideiussione Molecular Stamping srl*

FBK ha rilasciato in data 31/5/2007 una fideiussione pari a 569k€ a garanzia dell' anticipo sul contributo ex legge 6/99 che Molecular Stamping srl (società partecipata) ha ottenuto dalla PAT. Tale contributo, relativo ad attività di ricerca finalizzata all'industria, era subordinato alla produzione di ricavi relativi. Nel CdA di FBK del 1 aprile 2011, è stata presentata la situazione finanziaria di Molecular Stamping ed evidenziate alcune criticità nel sistema delle garanzie fideiussorie rilasciate alla stessa; è stato avviato un negoziato per il rientro della fideiussione prestata a MS.



Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 28 giugno 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente*

Prof. Massimo Egidi

F.TO IN ORIGINALE



## Allegato 1 - Movimentazioni del patrimonio netto

### PROSPETTO MOVIMENTAZIONI COMPONENTI PATRIMONIO NETTO

	31/12/09	incrementi	decrementi	31/12/10
<b>I - Fondo di dotazione</b>				
Fondo di dotazione	80.092.000	0	0	80.092.000
<b>Totale</b>	<b>80.092.000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>80.092.000</b>
<b>II - Riserve</b>				
Attività programmate ITC	13.210.316	85.098	-183.430	13.111.984
Arrotondamenti	1	1	0	2
Risultato degli esercizi precedenti	36.185	-160.623	0	-124.439
Risultato dell'esercizio in corso	-160.623	99.858	160.623	99.858
<b>Totale</b>	<b>13.085.879</b>	<b>24.334</b>	<b>-22.807</b>	<b>13.087.406</b>
<b>Totale generale</b>	<b>93.177.879</b>	<b>24.334</b>	<b>-22.807</b>	<b>93.179.406</b>

TRENTO, 28 giugno 2011

IL PRESIDENTE  
Prof. Massimo Egidi

F.TO IN ORIGINALE



FONDAZIONE BRUNO KESSLER VIA SANTA CROCE, 77 TRENTO  
PARTITA IVA E CF 02003000227

**Allegato 2 - Movimentazioni del "Fondo di gestione attività programmate da ITC"**

**Consistenza al 31/12/2009 13.210.316**

Incrementi per sterilizzazione di ricavi anno 2010	45.749
Incrementi per sterilizzazione di sopravvenienze attive anno 2010	39.349
Utilizzi per sterilizzazione di costi anno 2010	-183.430
Utilizzi per sterilizzazione di sopravvenienze passive anno 2010	0

**Consistenza al 31/12/2010 13.111.984**

TRENTO, 28 giugno 2011

IL PRESIDENTE  
Prof. Massimo Egidi

F.TO IN ORIGINALE



## Allegato 3 - Movimentazioni delle immobilizzazioni e dei fondi di ammortamento

### PROSPETTO DELLA MOVIMENTAZIONE E DELLA COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI E FONDI DI AMMORTAMENTO

ISCRIZIONI ALL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE			
31/12/09	incrementi	decrementi	31/12/10

#### I - Immobilizzazioni immateriali

Brevetti	119.489	38.998	0	158.487
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.880	15.468	0	51.348
<b>Totale</b>	<b>155.369</b>	<b>54.466</b>	<b>0</b>	<b>209.835</b>

#### II - Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	84.482.133	149.679	0	84.631.812
Manutenzioni straordinarie immobili	2.337.291	2.004.208	0	4.341.499
Impianti ed ampliamento impianti	1.001.315	56.924	0	1.058.239
Attrezzature scientifiche, mobili e macch ufficio	6.253.883	2.694.104	0	8.947.987
Autovetture	73.750	0	0	73.750
Libri	7.524.428	183.230	-1.249.102	6.458.556
Immobilizzazioni in corso	0	162.494	0	162.494
<b>Totale</b>	<b>101.672.801</b>	<b>5.250.639</b>	<b>-1.249.102</b>	<b>106.674.337</b>

#### III - Immobilizzazioni finanziarie

Consorzi	215.618	0	-10.000	205.618
Altre partecipazioni	191.100	220.650	0	411.750
<b>Totale</b>	<b>406.718</b>	<b>220.650</b>	<b>-10.000</b>	<b>617.368</b>

<b>Totale generale</b>	<b>102.234.888</b>	<b>5.525.755</b>	<b>-1.259.102</b>	<b>106.501.540</b>
------------------------	--------------------	------------------	-------------------	--------------------

ISCRIZIONI AL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE			
31/12/09	incrementi	decrementi	31/12/10

#### I - Immobilizzazioni immateriali

Brevetti	119.489	38.998	0	158.487
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.880	3.684	0	39.564
<b>Totale</b>	<b>155.369</b>	<b>42.682</b>	<b>0</b>	<b>198.051</b>

#### II - Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	5.526.781	550.139	0	6.076.920
Manutenzioni straordinarie immobili	2.337.291	1.997.850	0	4.335.141
Impianti ed ampliamento impianti	1.001.315	56.924	0	1.058.239
Attrezzature scientifiche, mobili e macch ufficio	6.054.077	2.588.378	0	8.642.455
Autovetture	73.750	0	0	73.750
Libri	7.524.428	183.230	-1.249.102	6.458.556
Immobilizzazioni in corso	0	162.494	0	162.494
<b>Totale</b>	<b>22.517.642</b>	<b>5.539.015</b>	<b>-1.249.102</b>	<b>26.807.555</b>

#### III - Immobilizzazioni finanziarie

Consorzi	215.618	0	-12.954	202.665
Altre partecipazioni	6.800	120.000	0	126.800
<b>Totale</b>	<b>222.418</b>	<b>120.000</b>	<b>-12.954</b>	<b>329.465</b>

<b>Totale generale</b>	<b>22.896.429</b>	<b>5.701.697</b>	<b>-1.262.056</b>	<b>27.336.071</b>
------------------------	-------------------	------------------	-------------------	-------------------

<b>valore netto</b>	<b>79.339.458</b>			<b>79.166.469</b>
---------------------	-------------------	--	--	-------------------





**Allegato 4 - Attivo circolante: movimentazioni delle rimanenze**

	<b>31/12/09</b>	<b>incrementi</b>	<b>decrementi</b>	<b>31/12/10</b>
Materiale di consumo	362.826	288.270	-258.665	392.432
Fondo obsolescenza magazzino	-94.577	-416	0	-94.993
Commesse in corso	835.377	620.000	-835.377	620.000
Fondo rischi svalutazione commesse in corso	0	-31.162	0	-31.162
<b>valore netto</b>	<b>1.103.626</b>			<b>886.277</b>

TRENTO, 28 giugno 2011

IL PRESIDENTE  
Prof. Massimo Egidi

F.TO IN ORIGINALE



## Allegato 5 - Movimentazioni delle traslazioni e delle economie su Accordo di Programma

TRASLAZIONI				
IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO 2008 CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEL 2010	01/01/10	utilizzi 2010	in fase di definizione contrattuale	ECONOMIE 2010
I - Impegni assunti da FBK nel 2008 con manifestazione economica nel corso del 2010	70.622,01	61.573,21	0,00	9.048,80
<b>TOTALE</b>	<b>70.622,01</b>	<b>61.573,21</b>	<b>0,00</b>	<b>9.048,80</b>
IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO 2009 CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEL 2010	01/01/10	utilizzi 2010	in fase di definizione contrattuale	ECONOMIE 2010
I - Impegni assunti da FBK nel 2009 con manifestazione economica nel corso degli esercizi successivi	2.131.687,50	2.033.632,39	54.924,64	43.130,47
- Ordini a fornitori emessi e non evasi - Cespiti acquistati ma non collaudati				
II - Attività previste in AdIP 2009 partite nel corso del 2010	185.830,15	185.830,15	0,00	0,00
- Progetto HAIFA	451.000,00	451.000,00	0,00	0,00
- CREATE-NET	246.403,55	246.403,55	0,00	0,00
- IRVAPP	118.053,55	118.053,55	0,00	0,00
- Programma investimenti				
<b>Subtotale traslazioni assegnate</b>	<b>3.132.974,75</b>	<b>3.034.919,64</b>	<b>54.924,64</b>	<b>43.130,47</b>
III - Traslazioni libere per finanziamento anno 2010	2.698.960,06	2.698.960,06	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.831.934,81</b>	<b>5.733.879,70</b>	<b>54.924,64</b>	<b>43.130,47</b>
IMPEGNI ASSUNTI A BILANCIO 2010 CON MANIFESTAZIONE ECONOMICA NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	31/12/10			
I - Impegni assunti da FBK nel 2010 con manifestazione economica nel corso degli esercizi successivi	2.695.295,94			
- Ordini a fornitori emessi e non evasi - Cespiti acquistati ma non collaudati				
II - Attività previste in AdIP 2010 partite nel corso del 2011	90.000,00			
- Progetto HAIFA	10.000,00			
- CREATE-NET	496.555,56			
- IRVAPP	100.462,71			
- CELCT	654.378,00			
- AHREF				
III - Traslazioni libere per finanziamento anno 2011	2.368.907,81			
<b>TOTALE</b>	<b>6.415.600,02</b>			

## Allegato 5 - Movimentazioni delle traslazioni e delle economie su Accordo di Programma

### ECONOMIE SU ACCORDO DI PROGRAMMA

<b>Economie effettuate nell'esercizio 2010</b>	
Traslazioni assegnate 2008 su 2010	70.622,01
Traslazioni assegnate 2009 su 2010	3.132.974,75
ADP 2010	38.056.000,00
<b>TOTALE ADP DISPONIBILE 2010</b>	<b>41.259.596,76</b>
Utilizzo Traslazioni assegnate 2008 su 2010 emergente da bilancio	-61.573,21
Utilizzo Traslazioni assegnate 2009 su 2010 emergente da bilancio	-3.034.919,64
Utilizzo ADP 2010 emergente da bilancio	-31.640.399,98
<b>TOTALE UTILIZZO ADP 2010</b>	<b>-34.736.892,83</b>
Traslazioni 2008 su 2011	0,00
Traslazioni 2009 su 2011	-54.924,64
Traslazioni 2010 su 2011	-6.415.600,02
<b>TOTALE TRASLAZIONI 2010</b>	<b>-6.470.524,66</b>
Economie su traslazioni assegnate 2008	-9.048,80
Economie su traslazioni assegnate 2009	-43.130,47
Economie su esercizio 2010	0,00
<b>TOTALE ECONOMIE 2010</b>	<b>-52.179,27</b>

TRENTO, 28 giugno 2011

IL PRESIDENTE  
Prof. Massimo Egidi

F.TO IN ORIGINALE

## Allegato 6 - Componenti istituzionali e commerciali del conto economico

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

### CONTO ECONOMICO

	TOTALE		Attività ITC		Attività FBK	
	Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Attività Istituzionale	Attività Commerciale	Attività Istituzionale	Attività Commerciale
A) VALORE PRODUZIONE						
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	0	0	0	0	2.228.596	2.228.596
VARIAZIONE DELLE COMMESSE IN CORSO	0	0	-93.335	0	-122.042	-122.042
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO						
ACCORDO DI PROGRAMMA CON PAT	0	0	30.588.872	0	0	0
PROVENTI DA ATTIVITA' ITC	222.780	45.749	0	0	0	0
ALTRI RICAVI E PROVENTI	0	0	11.362.342	0	105.985	105.985
<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>	<b>222.780</b>	<b>45.749</b>	<b>41.857.879</b>	<b>0</b>	<b>2.212.539</b>	<b>2.212.539</b>
B) COSTI DI PRODUZIONE						
ACQUISTO BENI E SERVIZI						
MATERIALI DI CONSUMO	0	0	1.007.482	0	72.771	72.771
TRASPORTI SU ACQUISTI	0	0	12.195	0	0	0
IVA INDETRAIBILE PER MATERIE PRIME, DI CONSUMO E DI MERC	0	0	215.697	0	0	0
			<b>1.235.374</b>	<b>0</b>	<b>72.771</b>	<b>72.771</b>
SERVIZI E PRESTAZIONI DI TERZI						
ENERGIA ELETTRICA	0	0	665.903	0	60.041	60.041
RISCALDAMENTO	0	0	338.383	0	27.375	27.375
ACQUA	0	0	33.039	0	11.074	11.074
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	0	0	604.613	0	11.129	11.129
COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI	0	0	198.543	0	0	0
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	0	0	252.012	0	0	0
COLLABORAZIONI DI RICERCA	0	0	4.008.190	0	306.123	306.123
SPESE DI TRASFERTA	0	0	750.198	0	22.617	22.617
SERVIZI IN APPALTO	0	0	702.336	0	1.395	1.395
BREVETTI	0	0	0	0	2.968	2.968
SOFTWARE	0	0	64.145	0	669	669
ADP SOCIETA' TERZE	0	0	4.876.007	0	0	0
DOTTORATI DI RICERCA	0	0	1.020.494	0	11.478	11.478
ALTRI SERVIZI	0	0	2.778.396	0	83.584	83.584
IVA INDETRAIBILE PER SERVIZI	0	0	911.270	0	2.211	2.211
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.203.529</b>	<b>0</b>	<b>540.665</b>	<b>540.665</b>
GODIMENTO BENI DI TERZI						
NOLEGGI BENI MOBILI	0	0	109.341	0	1.071	1.071
LOCAZIONI IMMOBILI	0	0	500	0	26.527	26.527
ALTRI	0	0	19.969	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>129.810</b>	<b>0</b>	<b>27.598</b>	<b>27.598</b>
PERSONALE						
RETRIBUZIONI PERSONALE	0	0	15.340.303	0	1.063.019	1.063.019
ONERI SOCIALI	0	0	3.362.332	0	0	0
INDENNITA' FINE RAPPORTO	0	0	939.366	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>19.642.001</b>	<b>0</b>	<b>1.063.019</b>	<b>1.063.019</b>
AMMORTAMENTI						
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0	3.374	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.374</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>17.744.194</b>	<b>157.408</b>	<b>17.203.529</b>	<b>0</b>	<b>540.665</b>	<b>540.665</b>

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	181.160	181.160	0	0	1.169.851	1.173.225	79.292	79.292
ACCANTONAMENTI	1.433.677	181.160	0	0	0	1.173.225	79.292	79.292
ACCANTONAMENTI PER RISCHI SU CREDITI	37.762	0	0	0	0	0	37.762	37.762
ACCANTONAMENTI FINALIZZATI	364.922	0	0	0	333.761	333.761	31.162	31.162
402.685	0	0	0	0	0	0	0	68.924
VARIAZIONI RIMANENZE DI MAGAZZINO	-29.606	0	0	0	-29.606	0	0	0
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIALE DI CONSUMO	416	0	0	0	416	-29.190	0	0
SVALUTAZIONE MAGAZZINO PER OBSOLESCENZA	-29.190	0	0	0	0	-29.190	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	100.022	0	0	0	100.022	0	0	0
ASSICURAZIONI	28.777	0	0	0	28.777	0	0	0
POSTALI	273.922	0	0	0	272.689	1.234	1.234	1.234
TELEFONICI	87.369	0	45.749	0	0	0	0	0
ONERI DA ATTIVITA' ITC	193.188	0	0	0	193.188	0	0	0
COSTI PER PARTECIPAZIONI	253.977	0	0	0	253.977	0	0	0
IMPOSTE E TASSE	684.202	0	0	0	485.122	199.080	199.080	199.080
QUOTE DA TRASFERIRE	633.265	0	0	0	600.259	33.007	33.007	33.007
VARIE GENERALI	2.254.722	41.620	45.749	0	1.934.033	233.320	233.320	233.320
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>43.976.661</b>	<b>222.780</b>	<b>45.749</b>	<b>0</b>	<b>41.622.544</b>	<b>2.085.589</b>	<b>2.085.589</b>	<b>2.085.589</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>362.286</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>235.336</b>	<b>126.950</b>	<b>126.950</b>	<b>126.950</b>
C) PROVENTI ONERI FINANZIARI	256	0	0	0	256	0	0	0
PROVENTI FINANZIARI	-15.947	0	0	0	-15.685	-262	-262	-262
ONERI FINANZIARI	9.238	0	0	0	9.795	-557	-557	-557
UTILE E PERDITE SU CAMBI	-6.453	0	0	0	-6.633	-820	-820	-820
<b>TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI</b>	<b>-6.453</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-6.633</b>	<b>-820</b>	<b>-820</b>	<b>-820</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE E ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	0	0
SVALUTAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
E) PROVENTI ONERI STRAORDINARI	14.328	0	0	0	14.328	0	0	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	0	0	0	0	0	0	0	0
ARROTONDAMENTO EURO	-36.971	0	0	0	-36.971	0	0	0
ALTRI ONERI	-22.643	0	0	0	-22.643	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI</b>	<b>-22.643</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-22.643</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
F) IMPOSTE	-67.028	0	0	0	-41.525	-25.503	-25.503	-25.503
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-174.532	0	0	0	-165.535	-8.998	-8.998	-8.998
IRAP	8.228	0	0	0	0	8.228	8.228	8.228
ANTICIPATE / DIFFERITE	-233.332	0	0	0	-207.060	-26.272	-26.272	-26.272
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>-233.332</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-207.060</b>	<b>-26.272</b>	<b>-26.272</b>	<b>-26.272</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>99.858</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>99.858</b>	<b>99.858</b>	<b>99.858</b>

**Allegato 7 - Calcolo delle imposte correnti**

	IRES	2010	
		IST	COM
Aliquota applicata		13,75%	13,75%
<b>TOTALE UTILE ANTE IMPOSTE</b>			<b>126.130</b>
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:			
redditi da fabbricati		287.876	
redditi diversi (diritti autore)		14.124	
accantonamento fondi non deducibile			59.839
altre variazioni in aumento			1.836
deduzione 10% IRAP			-2.331
altre variazioni in diminuzione			0
<b>TOTALE IMPONIBILE</b>		<b>302.000</b>	<b>185.473</b>
<b>TOTALE IMPOSTE</b>		<b>41.525</b>	<b>25.503</b>

	IRAP	2010	
		IST	COM
Aliquota applicata		2,98%	2,98%
<b>BASE IMPONIBILE</b>		<b>17.046.714</b>	<b>126.950</b>
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:			
costo del personale commerciale			1.362.396
personale addetto ad attività di ricerca		-11.491.861	-1.166.352
accantonamento/liberazioni fondi non deducibile			68.924
altre variazioni in aumento			
altre deduzioni			-89.982
altre variazioni in diminuzione			0
<b>TOTALE IMPONIBILE</b>		<b>5.554.853</b>	<b>301.935</b>
<b>TOTALE IMPOSTE</b>		<b>165.535</b>	<b>8.998</b>

TRENTO, 28 giugno 2011

IL PRESIDENTE  
Prof. Massimo Egidi

F.TO IN ORIGINALE





**FONDAZIONE BRUNO KESSLER**  
con sede in Trento (TN) – via S.Croce n°77  
N. Registro Imprese di Trento, C.F. e P.IVA nr. 02003000227

\* \* \*

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto secondo le disposizioni vigenti e risulta pertanto costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale attesta di aver ricevuto la prescritta documentazione nei termini di legge per la predisposizione della relazione al presente bilancio ai sensi dell'art. 2429 c.c..

La presente Relazione risulta composta di due parti:

- la prima è relativa alle generali funzioni di controllo sulla gestione demandate al Collegio Sindacale dall'articolo 2403 c.c.;
- la seconda è relativa al giudizio sul bilancio di esercizio espresso ai sensi dell'art. 2409-ter, comma 1, c.c. nell'esercizio della funzione di controllo contabile.

### **Parte prima**

#### **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 1, del C.C.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali e alle società controllate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli amministratori e dal segretario generale, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e dalle sue controllate e, in base alle

informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio chiuso al 31/12/2010 si sostanzia nei seguenti valori di sintesi:

#### STATO PATRIMONIALE

<u>Totale Attività</u>	Euro	112.558.741
<u>Patrimonio netto</u>	Euro	93.179.406
(di cui <i>Utile di esercizio</i> Euro 99.858 )		
<u>Passività</u>	Euro	19.379.335
<u>Conti d'ordine</u>	Euro	31.349.310

Il medesimo risultato d'esercizio è evidenziato nel **Conto Economico**, che rappresenta la gestione dall' 01/01/2010 al 31/12/2010, riassunto come di seguito:

#### CONTI ECONOMICI

A) Valore della produzione	Euro	44.338.947
B) Costi della produzione	Euro	43.976.661
<u>Differenza A – B</u>	Euro	362.286
<u>Proventi ed oneri finanziari</u>	Euro	(6.453)
Rettifiche di attività finanziarie		Zero
Proventi e oneri straordinari	Euro	(22.643)
<u>Risultato prima delle imposte</u>	Euro	333.190
Imposte (correnti e anticipate)	Euro	(233.332)
<u>Utile dell'esercizio</u>	Euro	99.858

Il Collegio Sindacale dà atto di quanto segue:

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 c.c. .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Non sono stati richiesti pareri ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c.

Non sono stati richiesti pareri ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c.

## **Parte seconda**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del codice civile e dell'art.14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Bruno Kessler al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Fondazione Bruno Kessler. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione dal precedente Collegio emessa in data 16.04.2010 .

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Bruno Kessler per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Fondazione Bruno Kessler. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art.14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Bruno Kessler al 31 dicembre 2010.

***Conclusioni***

Considerando le risultanze dell'attività svolte il Collegio Sindacale dà parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2010, così come redatto dagli Amministratori.

Trento, 04 giugno 2011

**Il Collegio Sindacale**

Marcello Condini

Franca Della Pietra

Katia Tenni

F.TO IN ORIGINALE